Cittadino news

SUPPLEMENTO A OZZZIUM, pillole di buonumore - DISTRIBUZIONE GRATUITA - anno 0 - n°0

ASTRONOMIA | SALUTE | ECONOMIA | SPORT LOCALE | ENOGASTRONOMIA | POLITICA LOCALE | PASSATEMPO | BARZELLETTE

IN EVIDENZA

Salute
Alzheimer PAG. 8

21/12/2012
Fine del Mondo o nuovo inizio?

Niente paura è solo un giorno come un altro

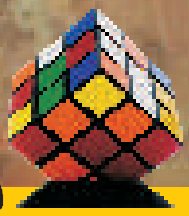
DA PAG. 3

Economia
Lo Spread
PAG. 6

Sport locale
Calcio
PAG. 13

Gusto
Ricette
Spaghetti alle noci...
PAG. 14

Politica Locale
Montecorvino Rovella e il PUC
PAG. 17



Passatempo
Giochi e...
PAG. 21

Cittadino News

anno 0 n. 0 - distribuzione gratuita

Il Cittadino News - Anno 0 n° 0 - distribuzione gratuita
Supplemento a:
«OZZZIUM - Pillole di buon umore»
Reg. Trib. di Salerno
Registro Stampa Periodica al n° 1121/2003
editore SILVER STAR
redazione grafica: Pasquale Savino - Tony Cicatelli
redazione: C.so Vittorio Emanuele, 384 - Montecorvino Rovella (SA)
contatti: 338 9092107 - cittadinonews@gmail.com

Il "Cittadino News" è anche on line
portalecittadino.it

hanno collaborato: l'Amministrazione Comunale di Montecorvino Rovella, Stefano Simoni, Nunzio Di Rienzo, Rosalia Torre, Antonio Zottola, Enrico Farina, Sonia Panico, Anna Maria Panico, Maria Grazia Girasole, Giuseppe Maglione.

CONTATTACI

PER I TUOI ANNUNCI DI
VENDITA, ACQUISTO, LAVORO, AUGURI, ECC.
L'INSERZIONE È GRATUITA!

DIFFERENZIATI

Tieni pulita la tua città, fai la raccolta differenziata. Dopo aver letto questa rivista, se non la conservi, deponila negli appositi contenitori di raccolta della carta presenti nella tua città.
"Ama il prossimo come te stesso".

sommario pag. 2

ASTRONOMIA
3 > 2012
Tutte le verità sul 2012

ECONOMIA
6 > Lo Spread
Che cos'è?

SALUTE
8 > Alzheimer
conoscere la malattia
10 > Alzheimer
occuparsi di un malato in casa
12 > Benessere
Le regole per vivere meglio

SPORT LOCALE
13 > Sport locale

ENOGASTRONOMIA
14 > Ricette

STORIA
16 > Montecorvino

POLITICA LOCALE (Montecorvino Rovella)
17 > L'opinione del popolo/Voce Comune

PASSATEMPO
21 > Rompicapo e Cruciverba
Allena la mente

RELAX
22 > Barzellette

ASTRONOMIA.com

IL CITTADINO NEWS nasce con lo scopo di favorire lo sviluppo del territorio dal punto di vista sociale, politico, culturale ed economico. Si tratta di un periodico culturale di informazione. Tutte le categorie sono curate da professionisti del settore, gli articoli redatti da giornalisti locali e nazionali che prestano il loro ingegno a titolo completamente gratuito. Molte immagini e articoli sono interamente presi da internet presso quei siti che hanno sposato il nostro progetto, tra cui Astronomia.com del sig. Stefano Simoni.

L'obiettivo è quello di porre il lettore nelle condizioni di apprendere notizie di vario genere di cui se ne parla poco o niente. Creare un filo diretto con le aziende del territorio per favorire lo sviluppo economico, un filo diretto con le amministrazioni comunali e in fine, ma non meno importante, un angolo relax, dove barzelette e giochi rilasseranno il lettore.

Le immagini raffiguranti i loghi e i marchi delle aziende appartengono ai rispettivi proprietari. Parte delle foto presenti sono state prese da internet, e quindi valutate di pubblico dominio.
La collaborazione al periodico "il cittadino news", è a titolo completamente gratuito. L'Editore è proprietario di tutti gli articoli ricevuti, anche se non pubblicati. Sotto ogni articolo vi è la fonte di provenienza con il relativo nome dello scrittore (laddove è specificato).

Fine del Mondo o nuovo inizio?

Niente paura, il 21 dicembre 2012 sarà un giorno come un altro.

Ultimamente non se ne parla più tanto, ma fra qualche mese i media torneranno alla carica, con il loro corteo di articoli, libri, documentari, santoni, astrologi, tuttologi, ecc., ecc. Dovranno parlarne prima perché dopo il 21 dicembre 2012 non ci sarà più tempo, in un modo o nell'altro. Vale la pena, allora, ricordare, ancora una volta, perché il mondo, malgrado ciò che diranno i media, non ha nessuna intenzione di finire.

Com'è nata la previsione che vuole la fine del mondo proprio il 21 dicembre 2012?
La storia è partita con l'asserzione che l'ipotetico pianeta Nibiru, scoperto dai sumeri, stia dirigendosi verso la Terra. Addirittura sono state riportate foto (immaginarie) del suddetto corpo celeste. La catastrofe era stata annunciata, in un primo tempo, per il maggio 2003. Non essendo successo niente, la data del giudizio universale era stata velocemente spostata in avanti, approfittando del fatto che proprio nel solstizio d'inverno del 2012 scadeva uno dei cicli dell'antico calendario Maya. Ecco quindi perché il 21 dicembre 2012.

(La civiltà Maya raggiunse traguardi scientifici notevoli. ..
Per contare gli anni, utilizzava stelle e pianeti: il "Grande Conto", basato sui movimenti del pianeta Venere. Essi divisero il tempo in una serie di cicli che cominciavano dalla nascita di Venere. Ogni ciclo durava 1 milione e 872 000 giorni. Il ciclo che ora stiamo vivendo ha avuto inizio il 13 agosto dell'anno 3114 prima di Cristo e finirà il 21 dicembre 2012 dopo Cristo.

Non tutti i siti e libri dedicati al 2012 concordano su cosa debba succedere di preciso il 21 o 23 dicembre 2012 secondo gli annunci del calendario Maya: una fermata di 72 ore della rotazione della Terra, un'inversione dei poli magnetici terrestri, un conflitto nucleare, un'epidemia d'influenza, l'impatto di un asteroide, l'esplosione di una supernova oppure un più sobrio "cambiamento spirituale". Già questa varietà estrema di scenari dovrebbe far riflettere su quanto siano precise le previsioni di questi autori. Non possono avere ragione tutti quanti.
Tutte queste tesi, comunque, partono dall'idea che il tredicesimo baktun, un periodo lungo 394 anni del sofisticato calendario Maya denominato dagli archeologi Long Count, o Computo Lungo, termina il 21 o 23 dicembre 2012 e che nei miti Maya questo cambiamento indica la fine della creazione.
Gli archeologi (quelli seri, quelli che hanno studiato archeologia invece di guardarsi la saga di Indiana Jones) spiegano che il calendario
Maya è ciclico: quindi non farà altro che ripartire, esattamente come il nostro calendario non fa finire il mondo il 31 dicembre ma riprende (per pura convenzione) il primo gennaio.
Inoltre, sempre secondo gli archeologi, nei reperti Maya non vi è alcuna indicazione che i popoli mesoamericani pensassero che il 2012 avrebbe portato la fine del mondo. Anzi, gli avvicendamenti di questi cicli erano occasione di grandi celebrazioni in questi popoli. Aspettavano 394 anni, ma quando arrivava il momento, se la spassavano alla grande).

Vediamo adesso quali fenomeni potrebbero portarci a una fine del mondo che nemmeno i Maya predicevano.

I pianeti si allineeranno in modo da "sbilanciare" la Terra e scagliarla nello spazio buio, freddo e profondo. E se non saranno i pianeti, la Terra sarà comunque tragicamente allineata con il Sole e il centro della Via Lattea , dove è in agguato un enorme e terribile buco nero . Niente da fare. Non è previsto nessuno strano allineamento dei pianeti per i prossimi decenni. E anche quando questo succederà, il fenomeno non avrà alcun effetto sul nostro pianeta. Basterebbe imparare un po' di fisica elementare e capire la legge di gravità e le perturbazioni planetarie. Inoltre, ogni anno a dicembre, la Terra e il Sole si allineano sempre abbastanza esattamente con il centro della nostra galassia , ma non è mai successo niente. E niente potrà mai succedere per questo fenomeno (realmente solo prospettico), dato che il buco nero si trova "soltanto" a 26000 anni luce da noi e dal Sole. Una distanza un po' eccessiva anche per il "cannibale" dello spazio che sta al centro della Via Lattea e ne è il vero motore.

Il pianeta Nibiru (o nana bruna o come volete chiamarlo) esiste realmente. E se non è lui, è il pianeta X o magari Eris che si avvicineranno a noi portando distruzione in tutto il mondo. Purtroppo (o per fortuna) Nibiru e i suoi compagni sono pure invenzioni di internet e dei media in generale. Se essi ci fossero realmente, dovrebbero essere stati osservati da decenni e ormai visibili a occhio nudo. Eris, invece, esiste realmente ed è un pianeta nano come Plutone. Tuttavia, la sua traiettoria attorno al Sole è tranquilla e stabile. Non si avvicinerà alla Terra mai meno di sei miliardi di chilometri e, inoltre, è molto più piccolo della Luna.

Se non è Nibiru o altri pianeti o nane brune, nel 2012 ci colpirà un asteroide come quello che ha causato la fine dei dinosauri 65 milioni di anni fa. La Terra è stata sempre soggetta a bombardamenti da parte di asteroidi e comete, anche se gli urti con oggetti abbastanza grandi da creare catastrofi sono molto rari. Da parecchi anni è operativa una campagna di osservazione indirizzata a scoprire gli asteroidi in grado di colpire la Terra. Oggi conosciamo esattamente la traiettoria di tutti quelli di dimensioni simili a quello famoso dei dinosauri e nessuno di loro è in rotta di collisione con la Terra. E nemmeno lo sono quelli più piccoli. Sono stati scoperti quasi tutti quelli con diametro maggiore di un chilometro. Le notizie intorno a essi e ai loro fratelli minori sono alla portata di tutti e tutti possono leggerle sul sito della NASA NEO Program Office website. Lì si può facilmente vedere che non vi è nessun oggetto a rischio di impatto per il 2012 e anche per gli anni successivi. Se uno non ancora conosciuto dovesse essere scoperto tra qualche giorno o qualche mese non potremmo certo dirlo oggi e nemmeno sapere quando cadrà. Qualsiasi giorno potrebbe essere quello giusto e non solo il 21 dicembre del 2012.

I poli della Terra si invertiranno. In altre parole la crosta terrestre si muoverà di 180° attorno al centro del pianeta nel giro di pochi giorni o magari solo di poche ore. Il Polo Nord si sposterà dove adesso c'è il Polo Sud e viceversa. La Terra girerà nel verso opposto da quello attuale, ossia il Sole sorgerà a Ovest e tramonterà ad Est. Assolutamente no. Sono ipotesi impossibili. La crosta terrestre si muove realmente (più esattamente i continenti), ma impiega tempi estremamente lunghi anche a percorrere distanze molto piccole. Ad esempio, l'Antartide è stato veramente vicino all'equatore, ma ben centinaia di milioni di anni fa. Tuttavia, anche questi spostamenti non fanno cambiare il verso di rotazione: il polo nord sta sempre al suo posto e la rotazione non può invertire il suo verso. Ci vorrebbe ben altro. Almeno un urto con un oggetto celeste più grande della stessa Terra. E non ce ne sono, come già visto precedentemente.

Il vero problema è che si è mischiato il concetto di inversione della rotazione intorno al proprio asse con l'inversione del campo magnetico, che ha anch'esso un polo nord e un polo sud. Questi ultimi possono realmente invertirsi (come quando cambiamo la direzione di una calamita). Sappiamo che è già successo in passato varie volte e che in media capita ogni 400 000 anni. Per quanto ne sappiamo (studiando i fossili, ad esempio) questo fenomeno non ha mai creato problemi alla vita. Se problemi ci possono essere sono solo legati al breve periodo dell'inversione effettiva. In quell'intervallo di tempo subiremmo un aumento dei raggi cosmici, dato che ci mancherebbe lo scudo protettivo del campo magnetico. Tuttavia, non è prevista nessuna inversione per i prossimi millenni. Poi si vedrà…

Se non sono i pianeti, gli asteroidi o l'inversione della rotazione , sono le tempeste solari che porteranno ovunque la distruzione. Ne è stata prevista una terrificante proprio nel 2012. Questo è forse il fenomeno catastrofico che va per la maggiore in questo periodo. Si è molto parlato del Sole inattivo e senza macchie.

Quando, finalmente, la nostra stella ha ripreso vigore molti hanno alzato le antenne e si sono buttati sulle esplosioni solari, da sempre esistite.

L'attività solare ha un ciclo regolare che si ripete approssimativamente ogni undici anni. Quando si raggiunge il massimo è facilissimo assistere a esplosioni solari molto violente. I telescopi che orbitano puntando i loro occhi verso il Sole permettono oggi di vederle in tutto il loro splendore. Oltretutto, il mondo ha moltiplicato mostruosamente tutte le attrezzature elettroniche che dipendono dai satelliti artificiali e dalle loro trasmissioni. I tecnici sanno benissimo tutto questo e progettano le varie apparecchiature cercando di limitare i danni causati dalle tempeste solari. Tuttavia, se un problema può nascere, esso non colpisce DIRETTAMENTE l'uomo, ma solo i suoi "amici" elettronici sia di lavoro che soprattutto di "divertimento". In ogni caso, il 2012 non è un anno speciale per il Sole. Il prossimo massimo di attività solare avverrà tra il 2013 e il 2014 ed è previsto di media intensità, come molte volte nel recente passato.

Conviene, comunque, andare nei dettagli di questa problematica, dato che la vita dell'uomo sembra ormai essere indissolubilmente legata al proprio cellulare, al PC, e mille altre diavolerie del genere. Sarà forse per questo, ma si legge sempre più spesso che ci si aspetta un'esplosione solare "assassina", come la nebbia, la pioggia, il torrente, la neve, ecc., ecc., nel 2012 e magari proprio il 21 dicembre.

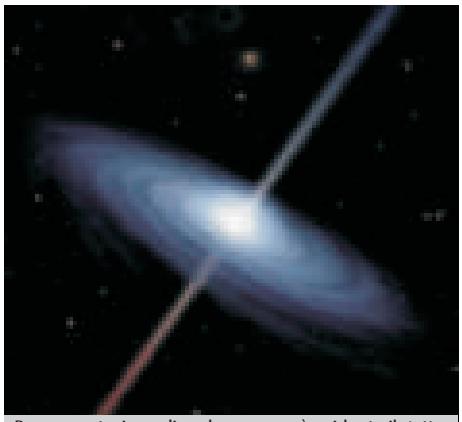
Ribadisco ancora che chiunque abbia più di undici anni ha già subito gli effetti di esplosioni di questo tipo. E lo stesso è accaduto nei millenni passati della storia umana. Il vero fatto che ci pone al sicuro (da un punto di vista fisico) è che il Sole non ha la potenza necessaria per produrre un'esplosione capace di distruggere la vita sulla Terra. L'idea di una palla di fuoco che investa il pianeta è assurda, dato che la stella si trova pur sempre a circa 150 milioni di chilometri da noi.

Ciò non vuol dire però che il pianeta odierno non subisca problemi. Il calore dell'esplosione non può raggiungerci, ma le radiazioni elettromagnetiche e le particelle energetiche che vengono espulse sicuramente sì. Le esplosioni possono temporaneamente alterare l'alta atmosfera e causare disturbi ai GPS, causando errori di parecchie centinaia di metri. Ancora più importanti sono gli effetti dovuti ai fenomeni detti "espulsioni di massa coronale" (CME). Essi causano fluttuazioni atmosferiche elettromagnetiche che inducono fluttuazioni elettriche fino al livello del suolo in grado di far scoppiare i trasformatori delle reti elettriche. Le particelle associate ai CME possono anche colpire l'elettronica a bordo dei satelliti e distruggere interi sistemi. In un mondo sempre più schiavo della tecnologia galoppante, dove tutti -o quasi- possiedono un cellulare o un GPS, la faccenda potrebbe essere veramente terribile. Senza contare che i GPS servono anche alla navigazione degli aerei e che l'elettronica controlla gli orologi estremamente precisi che governano le transizioni finanziarie. Il problema, tuttavia, non è molto diverso da quanto capita durante gli uragani. In altre parole, per combattere qualcosa che si sa essere invincibile, l'unico modo di agire è proteggersi per tempo. Questo viene fatto sia per le violenze del clima terrestre (non sempre però … o magari quando non esistono) sia per quelle del clima solare. Infatti, le compagnie elettriche, i piloti degli aerei, ecc., sono avvisati sempre tempestivamente prima che un CME giunga a terra, in modo da prendere le dovute precauzioni.

Da qui a distruggere la vita la distanza è ancora molta, troppa anche per l'incredibile ma limitata potenza del Sole. Almeno fino a quando non comincerà a finirgli il carburante. Ma questa è un'altra storia che non comincerà prima di almeno quattro miliardi di anni.

Buon 2012 e nessuna paura per il 21 dicembre.

di Vincenzo Zappalà
fonte: astronomia.com



Rappresentazione di un buco nero; è evidente il getto di materia che viene espulso perpendicolarmente al piano orbitale

Energy-Tech srl

eolico e fotovoltaico

www.energytechsrl.it

Energy-Tech srl - C.so Cavour, 122 - Montecorvino Rovella (SA) - info@energytechsrl.it
Tel 089.3122572 cell 329.2670209 - 392.9595385 - 329.2670208

Che cos'è lo spread?

Su tutti i mezzi di comunicazione si fa un gran parlare dello "spread", come uno dei fattori indicativi della crisi finanziaria ed economica italiana, ma, come spesso accade con parole nuove, rare o tecniche che diventano "di moda" tutto di un colpo in un certo periodo, spesso i giornalisti dimenticano di chiarirne il significato. Il risultato è che pochi sanno in realtà che cosa significa questa preoccupante parola. In questo articolo cercheremo di spiegare brevemente e semplicemente che cosa significa la parola spread.

Che cos' è lo Spread?
Risposta: In inglese Spread significa letteralmente "ampiezza", "apertura" (quindi, in senso lato, anche "forbice" o "allargamento"). In finanza, il termine **spread** viene utilizzato con diversi significati, ma quello che viene usato oggi da tutti i media è il credit spread, in poche parole la differenziale tra il tasso di rendimento di un titolo caratterizzata da rischio di default e quello di un titolo privo di rischio. Nel nostro caso, si tratta della differenza tra il rendimento dei titoli di stato italiani e quelli tedeschi, benché possa applicarsi a diverse coppie di enti paragonabili. In generale, gli stati mettono sul mercato, con aste periodiche, un certo numero di titoli obbligazionari per avere liquidità dai mercati finanziari e potere così finanziare il debito pubblico. In parole povere, chi acquista titoli di stato "presta" denaro allo stato ed acquisisce diritto al rimborso del capitale prestato più un interesse su tale somma. Nel caso italiano, si tratta dei BTP (Buoni del Tesoro Poliennali) che, due volte al mese, vengono messi all'asta dalla Banca d'Italia. Hanno scadenza a 3, 5, 10, 15 e 30 anni. Semplificando, lo stato italiano promette all'investitore che, se investirà sul suo debito pubblico (se gli presterà dei soldi), riavrà interamente il suo capitale alla fine del periodo stabilito e in più, prima della scadenza, gli verranno corrisposte periodicamente alcune "cedole" di rendimento.
Su questo rendimento si misura lo spread, solitamente in punti base (basis point). Un punto base è un decimo di millesimo di un valore. Oggi lo spread tra i BTP decennali e i Bund tedeschi (le obbligazioni dello stato tedesco, particolarmente "solide" e per questo utilizzate come riferimento per le altre nazioni europee) è arrivato intorno ai 285 punti base.
Questa differenza è decisa dal mercato stesso: chi intende investire, pensa di correre più rischi investendo nelle obbligazioni italiane rispetto ad un investimento in titoli tedeschi, a causa delle peggiori condizioni delle finanze italiane, e quindi pretende di ottenere un rendimento più alto: oggi i BTP (italiani) hanno raggiunto, sul mercato, un rendimento a dieci anni del 5,54 per cento circa, mentre i titoli tedeschi sono intorno al 2,71 per cento. Questi dati si riferiscono ai titoli già venduti in passato dalla Banca d'Italia e che ora vengono contrattati sul mercato dagli investitori, determinandone le fluttuazioni del rendimento.

fonte: la Repubblica.it

"Lo sai che il nostro amico Gigi ci ha lasciato le penne!!!"
"Oh, no!!! Poverino..."
"Quella blu è tua, quella rossa è mia!"

RENDIMENTO

Se il rendimento del BTP è del 5% e quello del Bund è del 2%, lo spread è di 300 punti (ovvero del 5-2=3%). Facile, no? Lo spread può aumentare principalmente per due motivi. Il primo caso, più raro, avviene quando il rendimento del BTP resta fermo e quello del Bund scende. Ad esempio, il BTP resta fermo al 5%, **mentre il Bund scende all'1,5%, quindi lo spread è salito a 350 punti. Questo caso non è, in sé, pericoloso per il Paese: infatti non implica maggiori oneri sul debito pubblico.**

ALTRO CASO

L'altro caso è l'inverso, ovvero quando il BTP sale e il Bund resta fermo: è il caso più frequente visto che i titoli di Stato tedeschi sono i più sicuri dell'area euro, e quindi il loro rendimento si muove poco. **Se quindi lo spread sale, molto probabilmente è il nostro BTP ad avere aumentato il rendimento (ad esempio al 5,5%), mentre il Bund resta al 2%**. Ciò significa che dovremo pagare più interessi sul debito pubblico.

COMBINAZIONE

Ovviamente è possibile una combinazione dei due casi, ovvero il BTP sale e il Bund scende. Occorre partire dal presupposto che il rendimento di un titolo di stato (o più in generale di qualsiasi obbligazione) **rappresenta anche il suo livello di rischio. In altre parole, maggiore è il rendimento e più alto sarà il rischio che l'emittente non paghi le cedole e quindi non rimborsi il capitale alla scadenza.**

RISCHIO RENDIMENTO

A parti invertite, minore è il rendimento e minore sarà il rischio dell'obbligazione. In quest'ottica, se lo spread tra Btp e Bund aumenta, significa che il rendimento del nostro Btp sta aumentando nei confronti del rendimento offerto da un'obbligazione ritenuta sicura come il Bund. **Se il rendimento del Btp aumenta, significa che il mercato percepisce (a torto o a ragione, non ha importanza dal punto di vista operativo)** il nostro titolo di stato come meno sicuro rispetto all'equivalente tedesco.
Se lo spread aumenta, significa che il mercato giudica in aumento il rischio default per l'Italia, ossia giudica l'Italia sempre meno affidabile. **In pratica, quando lo spread tra Btp e Bund aumenta significa che i nostri titoli di stato perdono prezzo** e quindi rendono di più poichè sono percepiti come sempre più rischiosi.

CONSEGUENZE

Quali sono le conseguenze dell'aumento dello spread: la conseguenza di un aumento di spread, è che i rendimenti dei nostri titoli di stato sono sempre più alti. Questo comporta che **il governo nazionale per rendere più appetibili ossia per fare acquistare i titoli di stato dovrà offrire cedole più elevate agli acquirenti e tutto ciò non fa che accrescere il deficit statale.**

3mo.di Store
ELETTRONICA

i nostri punti vendita

- **PONTECAGNANO (SA)**
  Via Pacinotti - Tel **089 2964185**
  (presso Centro Commerciale Maximall)
- **BATTIPAGLIA (SA)**
  Via Mazzini, 61 - Tel **0828 344109**
- **MONTECORVINO ROVELLA (SA)**
  Via Cavour, 122 - Tel **089 863244**
- **BELLIZZI (SA)**
  Via Roma, 272 - Tel **0828 355536**
- **EBOLI (SA)**
  Viale Amendola, 46 - Tel **0828 367490**
- **EBOLI (SA)**
  Via Cupe Inf. - Loc. Serracapilli - Tel **0828 367490**
  (presso Centro Commerciale Le Bolle)

www.modistore.com

GERARDO CONTE
elettrauto

S.S. 164 - Via delle Industrie - BELLIZZI (SA)
E-Mail: contegerardo@tin.it
www.elettrautocontegerardo.it
Tel/fax 089 981322 Cell 338 6407459

- MONTAGGIO AUTORADIO
- ANTIFURTI SATELLITARI
- IMPIANTI A GAS E METANO
- CARICA ARIA CLIMATIZZATA
- DIAGNOSI ELETTRONICA
- NAVIGATORI SATELLITARI
- GANCI DI TRAINO
- RIPARAZIONE SITI ELETTRICI

PRE-REVISIONI

AUSTEORRVIZIO MAGNETI MARELLI ELETTRONICA DELL'AUTO
Diavia auto air conditioners
BLOCK SHAFT L'antifurto imbattibile
DIABLOCK BLOCCASTERZO CORAZZATO AUTOMATICO CON ALLARME SONORO

TERMOIMPIANTI ELLEFFE
DI LIGUORI GIUSEPPE E FAINO ANTONINO
Montecorvino Rovella (Sa)

IMPIANTI IDRICI
RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO
GAS E ANTINCENDIO
RISTRUTTURAZIONI

Tel. 338.4747829
338.4826001

h24 PRONTO INTEVENTO

MOTOR'S WORLD
VENDITA AUTO NUOVE ED USATE
E VEICOLI COMMERCIALI

San Martino di Montecorvino Rovella (SA)
www.motorsworld.it
E-Mail: mw@live.it
Tel 089 2093440 Fax 089 863456

EFFE FERRAMENTA
Via delle Industrie, 13 - BELLIZZI (SA)
Tel 0828 354111
www.effeferramenta.it

Alzheimer - cause, sintomi, terapie

La malattia di Alzheimer è stata descritta per la prima volta nel 1906 dal neuropatologo Alois Alzheimer (1863-1915).

Fu durante la Convenzione psichiatrica di Tubingen che Alzheimer presentò il caso di una donna di 51 anni affetta da una sconosciuta forma di demenza.. Ma fu soltanto nel 1910 che la malattia ebbe un nome, quando Emil Kraepelin, il più famoso psichiatra di lingua tedesca dell'epoca, ripubblicò il suo trattato "Psichiatria", nel quale definiva una nuova forma di demenza scoperta da Alzheimer, chiamandola appunto malattia di Alzheimer.
Risulta peraltro che, nella caratterizzazione della malattia, abbia avuto un ruolo chiave anche un giovane ricercatore italiano: Gaetano Perusini (1879-1915). Egli faceva parte di un gruppo di psichiatri italiani che preferì non seguire la moda allora vigente della teorie non organiche, vale a dire della soluzione e del trattamento psicoanalitico come privilegiati per le malattie mentali. Essi preferirono affidare la propria preparazione allo studio anatomico dei cervelli dei pazienti. Su questa linea era anche Alois Alzheimer, che seguiva gli orientamenti della scuola prettamente anatomica di Emil Kraepelin.
Il Perusini si recò nel 1906 a Monaco, proprio presso la scuola di Kraepelin e sembra che sia stato quest'ultimo ad affiancarlo ad Alzheimer nella ricerca.
Non si conosce con esattezza la data di arrivo di Perusini a Monaco: non è certo cioè che egli avesse già iniziato a frequentare il laboratorio di Alzheimer all'epoca della Convenzione di Tubingen (3-4 novembre 1906). Certo è invece che il maestro affidò al giovane ricercatore italiano almeno la continuazione della sua ricerca sulla strana forma di demenza e tanto dovette esserne soddisfatto da permettergli di rianalizzare (o di continuare) persino il suo primo caso clinico, che Alzheimer non doveva considerare concluso. Perusini studiò quattro casi e organizzò il suo studio in 54 pagine e 79 figure, che furono pubblicate sulla rivista Histologische und histopathologische Arbeiten; autori Franz Nissl ed Alois Alzheimer. Perusini non veniva nemmeno citato. L'importanza di questo studio, comunque, sta soprattutto nel fatto che Perusini percepì l'azione di una specie di cemento che incollava insieme le fibrille neuronali. Questa scoperta di fatto risale a circa dieci anni fa, esattamente al 1984, quando venne fatto ampio uso della più sofisticata biologia molecolare.

Che cos'è

L'Alzheimer è una malattia degenerativa del cervello caratterizzata da un decadimento progressivo delle funzioni cognitive e della memoria in particolare che comporta una difficoltà crescente a svolgere le comuni attività quotidiane, fino alla perdita completa dell'autonomia personale.

Cause

Le cause esatte che innescano e sostengono la degenerazione non sono note nonostante l'importante mole di studi compiuti in oltre un secolo dalla sua scoperta.
Molte delle ipotesi avanzate (virale, tossica, autoimmune), infatti, non hanno ancora trovato conferme e soltanto l'idea di una possibile origine genetica sembra resistere.
Ad avvalorarla ci sarebbero la tendenza della malattia a presentarsi più facilmente in individui della stessa famiglia e la sua associazione con specifiche varianti geniche (dei cromosomi 14, 19 e 21).
Si sa comunque che i sintomi sono dovuti a una diffusa distruzione di neuroni, causata principalmente dalla betamiloide, una proteina che, depositandosi tra i neuroni, agisce come una sorta di collante, inglobando placche e grovigli "neurofibrillari" e da una forte diminuzione nel cervello di acetilcolina un neurotrasmettitore fondamentale per la comunicazione tra neuroni, e dunque per la memoria e ogni altra facoltà intellettiva.

Sintomi

L'esordio della malattia è in genere insidioso anche perché i primi sintomi sono lievi e difficili da distinguere dalle comuni disattenzioni e difficoltà di una persona sana che sta semplicemente invecchiando.
I problemi di memoria, per esempio, sono i più caratteristici dell'Alzheimer e spesso i primi a comparire, ma entro certi limiti possono essere considerati "normali" negli anziani o essere dovuti ad altri tipi di problemi più o meno gravi e curabili con le opportune terapie.
Tuttavia, poiché soltanto una visita accurata ed eventuali altri esami possono togliere il dubbio tra invecchiamento normale e patologico ed eventualmente escludere problemi di natura diversa dall'Alzheimer, è importante capire quando è il caso di andare dal medico.
Secondo la Alzheimer's Association statunitense ci sono dieci sintomi a cui prestare attenzione:
- dimenticanze e disturbi di memoria soprattutto per i fatti più recenti (fenomeno che i medici indicano col termine di amnesia anterograda);
- difficoltà a eseguire compiti noti come allacciarsi le scarpe o abbottonarsi che non dipendono da disabilità fisiche (aprassia);
- difficoltà a riconoscere gli oggetti di uso comune e le loro funzioni (agnosia);
- difficoltà a dare un nome alle cose comuni che vengono però riconosciute (anomia);
- disorientamento spaziale (vengono confusi luoghi familiari) e temporale (sbagliare il mese, la stagione o l'anno);
- perdita delle capacità di giudizio e valutazione del contesto sociale e ambientale;
- difficoltà nel compiere operazioni logiche o matematiche relativamente semplici (acalculia) che possono comportare per esempio il fatto di dover contare e ricontare i soldi; tendenza a perdere continuamente le cose dimenticandole nei luoghi più strani (chiavi in frigorifero, biancheria in cucina); - cambiamenti repentini del tono dell'umore o della personalità; e, infine, perdita di iniziativa e di interesse per se stessi, gli altri e l'ambiente in generale.

Quando andare dal medico

Ciascuno di questi sintomi, preso singolarmente, non indica necessariamente l'esistenza di una demenza e la comparsa non deve perciò spaventare, ma semmai suonare come un campanello d'allarme per cui andare dal medico, soprattutto se ci sono precedenti in famiglia di malattie cerebrali degenerative o se non stiamo vivendo un momento di stress o stanchezza particolare, sono particolarmente frequenti o disturbanti, tendono a persistere o a peggiorare, arrivando a sommarsi mano a mano che ne compaiono di nuovi.

Diagnosi

Anche nel momento in cui si riconosce il carattere patologico dei disturbi e di alcuni comportamenti arrivare a una diagnosi sicura non è semplice nemmeno per il medico.
Innanzitutto bisogna escludere tutte le altre patologie che possono avere una sintomatologia simile: la certezza della diagnosi di malattia di Alzheimer si può avere soltanto rilevando i tipici segni della patologia, le placche amiloidi e delle matasse neurofibrillari, nel tessuto cerebrale e quindi solo con la biopsia o l'autopsia post mortem.
Tuttavia, si può arrivare a una diagnosi possibile o probabile anche attraverso la storia del paziente e della famiglia, l'analisi dei sintomi e il ricorso ad altri esami di laboratorio e strumentali: esame del sangue e del liquido cerebrospinale per verificare la possibilità di anemie, deficit biochimici o infezioni cerebrali; elettroencefalogramma; TAC o MRI per osservare possibili alterazioni anatomiche (atrofia corticale o ventricoli espansi).
Il cardine comunque resta la valutazione neuropsicologica e cognitiva attraverso una serie di test orientati alla valutazione di diverse funzioni: memoria a breve termine (di cifre, di parole, di frasi), memoria a lungo termine (volontaria ed incidentale), funzioni attentive, verbali, percettive e prassiche, e funzioni cognitive generali. Tra questi uno dei più noti e usati è il Mini Mental State Examination.
La presenza di disorientamento spaziotemporale, di deficit di memoria, di acalculia, di anomia o agnosia (soprattutto per oggetti animati) rende il quadro clinico compatibile con la diagnosi di demenza di tipo Alzheimer.

Decorso

Purtroppo allo stato attuale non esistono cure che possano arrestare e guarire la degenerazione cerebrale alla base della demenza di Alzheimer.
Tuttavia il trattamento sintomatico e l'assistenza continua con una riabilitazione mirata ne rallenta la progressione mantenendo una buona qualità della vita il più a lungo possibile soprattutto se attuate precocemente alla comparse dei primi sintomi.
Il decorso è lentamente progressivo fino a uno stadio in cui la gravità del quadro demenziale aumenta la probabilità di contrarre anche altre patologie organiche e riduce di molto l'aspettativa di vita, circa 5-10 anni dopo l'insorgenza della malattia.

fonte: Alzheimer.it

Aforismi

La perfezione dell'uomo consiste proprio nello scoprire le proprie imperfezioni. (Sant'Agostino)

Non preoccuparti solo di essere migliore dei tuoi contemporanei o dei tuoi predecessori. Cerca solo di essere migliore di te stesso. (William Faulkner)

Non accontentarti dell'orizzonte, cerca l'infinito. (Jim Morrison)

Perché si dice così

Essere al verde

Significa "essere a corto di denaro". Per molto tempo si è usato appaltare i servizi pubblici per mezzo di un'asta. Il banditore accendeva una candela la cui base era tinta di verde. Finché la candela non era arrivata al verde, era lecito fare offerte; dopo, non più.

Secondo altra interpretazione, l'espressione si riferisce semplicemente al fatto che le candele avevano la base tinta di verde.

SYNTESI Soc. Coop.
Installazione Impianti Elettrici e Fotovoltaici
C.so Umberto I, 63 Montecorvino Rovella (SA)
E-mail: dipasquale.tommaso@email.it
Tel 393.2054897

C.E.M. srl
COMMERCIO MATERIALE E ATTREZZATURE PER L'EDILIZIA
Via Aiello - Montecorvino Rovella (SA)
Tel/fax 089 981758

GIULIANO
COSTRUZIONI GENERALI s.n.c.
di Giuliano Mario & Celano Francesco
Mario 339.7413547
Francesco 338 2074161
MONTECORVINO ROVELLA (SA)
Tel/Fax 089 863610

EDIL SI.DI
di Imparato Diego
POSA IN OPERA
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
Montecorvino Rovella (SA)
Tel 339 2938713

Avicola Maglio
produzione e vendita
UOVA
Loc. Serroni Alto - BATTIPAGLIA (SA)
Tel 339 8542382
www.avicolamaglio.it

TORTORA
PETROLI
MAXISCONTO
Distributore Carburanti
Macchia di Montecorvino Rovella (SA)

LUDOTECA
PLAY PARK
Via Dell'Artigianato,15
BELLIZZI (SA)
Tel 339 8077552 (Raffaele)
339 1471494 (Rossella)
www.ludotecaplaypark.com

Bakhita
OUTLET CODÒ
Via F.lli Rosselli - Macchia di Montecorvino Rovella (SA)
Tel 089 9392126

Lancar
CARROZZERIA
NEW TECHNOLOGY
di Lanzillo Carlo
Via F.lli Rosselli, 320 Macchia
di Montecorvino Rovella (SA)
Tel. 338.9782777 E-mail: lancar32@tiscali.it

Bar Tabacchi
affè Maquis
infoline: 089.981707
Via F.lli Rosselli, 136 - Macchia di Montecorvino Rovella (Sa)

Tocco di Leggerezza
PARRUCCHIERI
di Arminio Gianluca
Via A. Diaz, 3 -Spiazzo Consalvi
Montecorvino Rovella (SA)
Tel. 349.8306280

Occuparsi in casa di un malato di Alzheimer

La malattia di **Alzheimer** è una patologia degenerativa, tra le cause più frequenti di demenza, che attacca il cervello e le sue funzioni più importanti, come la memoria, il linguaggio, la capacità di controllare il proprio corpo, ecc.
Solitamente, sono i familiari ad occuparsi della cura dei malati di Alzheimer e spesso questa situazione porta in famiglia incomprensioni, sensi di colpa, senso di inadeguatezza. Sebbene non si possa del tutto risolvere la problematica, qualche consiglio di 'gestione' potrà essere utile per affrontare al meglio la cura del vostro congiunto.

Prima regola: renderlo utile

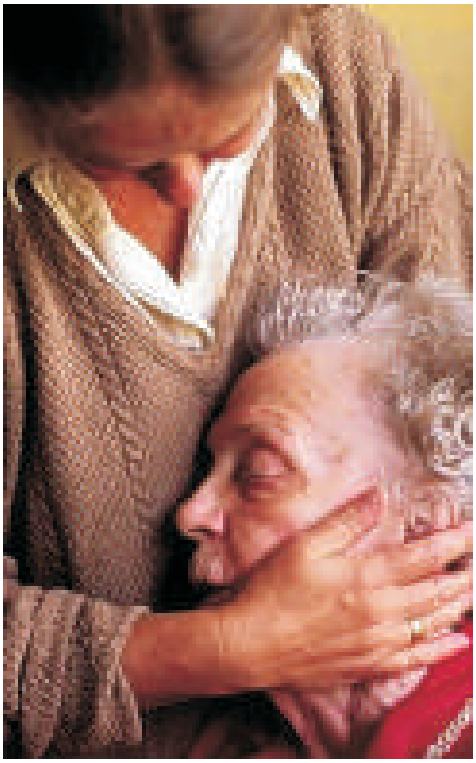
In circostanze come queste è bene pianificare la vita in famiglia secondo schemi ben precisi (laddove possibile). Questo permetterà all'ammalato di limitare le decisioni da prendere e sarà come un punto fermo a cui fare riferimento durante la giornata.
E' anche importante fargli sentire che nulla è cambiato, trattando cioè il proprio familiare come prima della malattia, sempre che le sue condizioni di salute (lo stadio della malattia) lo permettano. Inoltre, non emarginatelo, non fategli pesare la sua inabilità, ma, anzi, spronatelo a rendersi utile (per esempio, fategli apparecchiare la tavola) in modo che non perda autostima.
Se prima della malattia era impegnato in qualche attività particolare per la quale nutre ancora molto interesse, fategli continuare quell'attività, se non rappresenta un potenziale pericolo per la sua incolumità.
Non lasciatelo mai da solo, però, perché potrebbe farsi male (tra le altre cose, anche la coordinazione dei movimenti viene intaccata dalla malattia) oppure vagare senza ricordarsi chi è o dove abita. A tal proposito, è bene che abbia con sé qualcosa che lo identifichi nel caso di smarrimento e che non vi mostriate mai arrabbiati quando viene identificato e riportato a casa. Evitate assolutamente discussioni in famiglia, soprattutto se hanno come soggetto il malato, perché i conflitti stressano sia lui, sia voi che lo assistete.

Seconda regola: la comunicazione

L'Alzheimer produce molti cambiamenti nel paziente che viene colpito, a partire dal suo umore. E' importante, quindi, osservare bene il suo comportamento per sapersi adeguare a questi cambiamenti repentini e continui che progrediscono col progredire della malattia.
Innanzitutto, fate attenzione alla comunicazione: parlate sempre lentamente e scandite bene le parole. Tenete anche conto che il malato di Alzheimer parla spesso con il corpo, in maniera gestuale; fate, quindi, attenzione alla gestualità sua, ma anche vostra. Dimostrategli calore ed affetto, guardatelo sempre negli occhi ed assicuratevi che la sua attenzione sia rivolta verso di voi prima di cominciare a parlare con lui.
Il suo umore potrà variare dall'ansia alla depressione, all'aggressività. In questi casi, se è depresso, cercate di fargli sentire maggiormente la vostra presenza ed il vostro affetto, se è aggressivo, non perdete la calma, ma cercate di indagare la causa scatenante, in modo da evitarla in futuro e cercate di deviare la sua attenzione su una attività che lo renda più tranquillo.

Terza regola: la vita quotidiana

Il paziente potrebbe anche mostrare di avere fissazioni particolari, per esempio, un attaccamento morboso alla persona che normalmente si occupa di lui, oppure essere convinto che qualcuno gli abbia rubato qualche oggetto per lui importante.
Per le cose veramente importanti, tipo le chiavi di casa, è bene avere sempre un duplicato; per gli altri oggetti, vale la pena di controllare prima nel sacchetto della spazzatura o dove solitamente il paziente conserva le sue cose; in caso negativo, tranquillizzarlo dicendo che l'oggetto è stato smarrito ma che sarà presto ritrovato. A queste situazioni, si aggiungono spesso le allucinazioni, che non sono rare nella malattia di Alzheimer.
Non discutete mai di queste allucinazioni con il paziente circa la loro reale esistenza, ma provate a distrarlo, magari facendogli vedere qualche oggetto a lui caro che lo riporti alla realtà.
Anche l'igiene personale va adeguatamente curata; e anche in questo caso, tentate di rendere autonomo il paziente senza mai lasciarlo solo. Permettetegli di fare le cose in autonomia, aiutandolo quando è necessario e installando nella vasca dispositivi antiscivolo, sbarre a cui appigliarsi, seggiolini e quant'altro possa rendere più sicuro il momento del bagno.
Per quel che concerne l'abbigliamento, facilitategli il compito di vestirsi da solo, scegliendo abiti semplici da indossare e da chiudere, scarpe con suole antiscivolo e ponendo gli abiti nell'ordine in cui vanno indossati, in modo che il paziente non debba fare alcuno sforzo nel decidere cosa indossare per primo. Inoltre, per far sì che il vostro familiare non abbia problemi di insonnia, cercate di fargli fare un'attività fisica durante il giorno e limitate o eliminate del tutto la pennichella.
Infine, lo stile di vita. Il fumo va proibito al malato di Alzheimer, anche perché potrebbe essere pericoloso sia per i danni all'organismo, sia per l'eventualità di incendi; l'alcol, invece, se non compromette la terapia prescritta, può essere consumato con moderazione. Anche mangiare può rappresentare un vero e proprio problema per i pazienti affetti dal morbo di Alzheimer, quindi armatevi di pazienza e cercate di assisterlo a tavola.
Tagliate il cibo in piccoli pezzi affinché il vostro familiare possa inghiottire il boccone senza problemi; assicuratevi che l'alimento che gli state proponendo non sia né troppo caldo, né troppo freddo assaggiandolo per primi: infatti, potrebbe aver perso questa capacità e scottarsi con i cibi fumanti. Potrebbe essere utile



permettergli di mangiare con le mani, anziché con le posate se trova difficoltà.

Pensate anche a voi

E' importante, per essere efficienti nell'aiutare il vostro familiare ammalato, pensare un po' anche a voi. E' facile che la persona che si prende cura del familiare malato di Alzheimer vada indietro nel tempo con la memoria, a quando il proprio congiunto era una persona attiva, sveglia, magari si prendeva cura di tutta la famiglia in maniera energica.
Questi ricordi possono far insorgere in chi si occupa del malato sentimenti di depressione nei confronti della situazione attuale. Inoltre, si potrebbero provare momenti di imbarazzo a causa del comportamento poco ortodosso che l'ammalato ha in pubblico.
Questo inevitabilmente porta ad un sentimento di solitudine e al senso di colpa per essere imbarazzato o addirittura arrabbiato con il proprio congiunto. In tutti questi casi, può essere utile parlare con familiari di altri malati oppure con i gruppi di sostegno che aiutano i familiari dei malati di Alzheimer ad affrontare i momenti più terribili nel decorso di questa malattia.
Inoltre, fate in modo che ci sia ogni tanto qualcuno che vi possa dare il cambio nell'assistenza, non solo per poter sbrigare faccende importanti, ma pure per avere anche un solo giorno libero da dedicare interamente a voi, facendo compere, vedendo qualche amico con cui scambiare qualche parola che non abbia come argomento la malattia del vostro familiare. E poi, cosa più importante, lasciatevi aiutare, sia psicologicamente, che materialmente perché può risultare difficile affrontare tutto da soli.

fonte: paginemediche.it

AUTOLAVAGGIO A MANO
di Fabio Stabile

ACCESSORI PER AUTO E FURGONI LAVAGGIO TAPPEZZERIA E MOTORE

MA-FRA POLISH EXPRESS

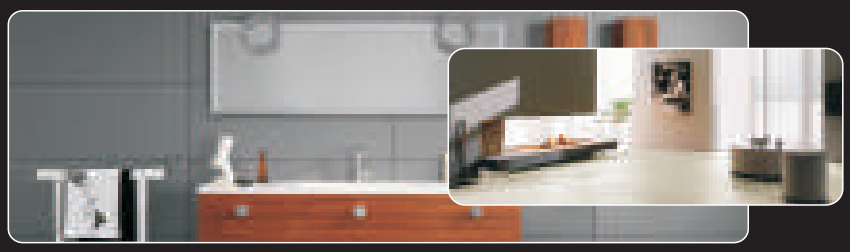
Cell
333 6401673

LAVAGGIO + LUCIDATURA AUTO	LAVAGGIO + LUCIDATURA SUV	LAVAGGIO TAPPEZZERIA + CAMBIO SPAZZOLE ANTERIORI
€ 15	€ 25	€ 50

S.P. ex S.S. 164 - Loc. Cappelle
San Martino di Montecorvino Rovella (SA)

AUTOLAVAGGIO COPERTO

coralluzzo
INTERNI AD ARTE



- CERAMICHE
- PARQUET
- ARREDI BAGNO
- CAMINI E STUFE
- BUILDING AND FLOOR SYSTEM

Via dell'Industria, 34 - BELLIZZI (SA) Tel. 0828.350616
E-Mail: info@coralluzzopavimenti.it

www.coralluzzopavimenti.it

Le regole d'oro per vivere più a lungo

Non fumare, mangiare in modo sano, fare regolarmente esercizio fisico e andarci piano con l'alcol.

Quattro semplici regole per vivere più a lungo. Lo afferma uno studio condotto dagli US Centers for Disease Control and Prevention (CDC) appena pubblicato sul Journal of Public Health, secondo cui trascurare questi quattro comportamenti sani potrebbe essere causa di gran parte delle morti legate a malattie croniche.

Secondo lo studio tutte e quattro le regole sono importanti, anche se evitare di fumare rimane comunque il fattore dal maggiore impatto. Negli Stati Uniti 7 decessi su 10 ogni anno sono causati da una patologia cronica. Si calcola che solo le malattie cardiache, il cancro e l'ictus rappresentano la causa di oltre il 50 per cento dei decessi annui.

Per effettuare lo studio i ricercatori hanno utilizzato i dati raccolti dal CDC su 16.958 persone che hanno preso parte al National Health and Nutrition Examination Survey III, un importante studio sulla mortalità durato dal 1988 al 2006.

Dall'analisi dei legami tra le persone con quattro comportamenti a basso rischio (non fumatori, sana alimentazione, adeguata attività fisica e consumo moderato di alcol) e quelle con i quattro comportamenti a rischio, sono emersi i seguenti indici di mortalità: rispetto ai partecipanti che hanno avuto comportamenti a rischio, coloro che hanno praticato tutte e 4 le regole hanno presentato il 66 per cento in meno di probabilità di morire presto di cancro, il 65 per cento in meno di probabilità di morire presto di una malattia cardiovascolare maggiore, e il 57 per cento in meno di probabilità di morire presto per altre cause.

"Fattori di vita a basso rischio esercitano un potente beneficio contro la mortalità, molto di più di quanto la gente comunemente possa pensare", hanno sottolineato gli autori dello studio.

Quindi, prendendo in esame singolarmente ciascuna delle quattro regole basi bisogna dire che, come prima cosa in assoluto, non bisogna fumare. Chi non lo ha mai fatto, non lo faccia mai nemmeno per farsi passare la curiosità, perché poi smettere non è alla portata di tutti. Chi fuma, cerchi di smettere il prima possibile, tenendo ben presente che passerà comunque del tempo prima che gli effetti negativi del fumo accumulati negli anni, si attenuino. Chi non ci riesce da solo, ma sappiate che è possibilissimo comunque, ha la possibilità di rivolgersi al proprio medico per mettere in atto le migliori metodologie possibili.

Va anche considerato che, rispetto a prima, il vizio del fumo va man mano riducendosi.

Limitare l'assunzione di alcol a non più di 2-3 bicchieri al giorno distribuiti durante i pasti principali per gli uomini e a 1-1/2 al giorno per le donne. Ovviamente stiamo parlando di vino rigorosamente rosso. I superalcolici è necessario lasciarli stare.

Attività fisica quotidiana

Migliorare la propria dieta che deve quindi prevedere un maggior consumo di frutta, verdura, cereali integrali, latticini senza grassi e a basso contenuto di grassi e frutti di mare. Ridurre il sale e alimenti ricchi di sodio, grassi saturi, grassi trans, colesterolo, zuccheri aggiunti, e cereali raffinati. Mangiare frutta secca, in particolare, le noci che hanno tante virtù, così come anche il mirtillo nero.

Fare quotidianamente almeno 25-30 minuti di esercizio fisico. Un esercizio moderato come camminare a ritmo un po' più allegro del normale, è più che sufficiente, purchè lo si faccia tutti i giorni e, in quelli di pioggia o nelle fredde giornate invernali, trovare un esercizio alterativo.

fonte: tuttasalute.com

I contenuti di questo giornale hanno scopo puramente divulgativo e non possono in alcun modo sostituirsi a valutazioni di un medico o a diagnosi mediche. Non sono da intendersi come riferimenti, linee guida o come inviti all'esecuzione o all'omissione di atti medici e non medici di qualsiasi tipo e/o all'esecuzione o all'omissione di trattamenti di qualsiasi tipo e/o all'assunzione di comportamenti di qualsiasi tipo. "Il Cittadino news" declina pertanto qualsiasi responsabilità per danni a cose o a persone derivanti dall'applicazione diretta o indiretta di qualsiasi informazione presente nel proprio giornale, e raccomanda quindi ai suoi visitatori di consultare il medico.

Calcio - Risultati e Classifiche

Salerno Calcio

Campionato Serie D

Ultimi Risultati

13ª Salerno - Pomigliano	3-1
14ª Porto Torres - Salerno	0-0
15ª Salerno - Alziolavinio	3-2
16ª Salerno - Fidene C.	0-0
17ª Monterotondo L. - Salerno	0-1
18ª Palestrina - Salerno	1-1
19ª Salerno - C. di Marino	0-1
20ª Selargius - Salerno	2-3
21ª Salerno - Calcio Sora	1-0
22ª Arzachena - Salerno	1-2
23ª Salerno - Progetto S.E.	2-2
24ª Civitavecchia - Salerno	1-0
25ª Salerno - Bacoli Sibilla	4-1
26ª Astrea - Salerno	

Classifica (aggiornata al 5 marzo 2012)

squadra	punti
SALERNO	**51**
CITTA' DI MARINO	45
PORTO TORRES	41
FIDENE	40
PALESTRINA	39
BUDONI	39
ASTREA	37
SELARGIUS	35
POMIGLIANO	35
ARZACHENA	31
SORA	30
MONTEROTONDO	29
ANZIOLAVINIO	29
CIVITAVECCHIA	28
CYNTHIA	26
SANT'ELIA	21
ATL. BOVILLE ER	21
BACOLI SIBILLA	18

Montecorvino Campagna

Campionato Eccellenza

Ultimi Risultati

13ª Montecorvino - Pompei	3-4
14ª S. Severinese - Montec.	1-3
15ª Montecorvino - Agropoli	2-5
16ª Montecorvino - Ippogrifo	1-0
17ª Faiano - Montecorvino	2-2
18ª Città di Cava - Montec.	0-0
19ª Montecorvino - Massa L.	0-0
20ª Libertas Stabia - Montec.	2-1
21ª Montecorvino - Angri	2-0
22ª Due Principati - Montec.	0-4
23ª Montecorvino - Solofra	4-1
24ª Calpazio - Montecorvino	1-2
25ª Montecorvino - Palmese	

Classifica (aggiornata al 5 marzo 2012)

squadra	punti
AGROPOLI	56
CITTÀ DI CAVA	49
MONTECORVINO	**47**
PALMESE	44
LIBERTAS STABIA	41
CITTÀ DI POMPEI	35
SANSEVERINESE	33
CALPAZIO	29
IPPOGRIFO SARNO	28
MASSA LUBRENSE	26
FAIANO	26
SPORTING SCAFATI	25
MIRABELLA ECLANO	25
SOLOFRA ATRIPALDA	21
CITTÀ DI ANGRI	12
DUE PRINCIPATI	10

G.S. Macchia

Campionato II Categoria

Ultimi Risultati

10ª G.S. Macchia - A.D. Belved.	1-3
11ª Real Colliano - G.S. Macchia	1-5
12ª G.S. Macchia - Coryletum	3-0
13ª Felitto - G.S. Macchia	n.d.
14ª Controne - G.S. Macchia	n.d.
15ª G.S. Macchia - Valsele	5-1
16ª Santomenna - G.S. Macchia	2-6
17ª G.S. Macchia - Calabritto	1-2
18ª Real Stella - G.S. Macchia	
19ª G.S. Macchia - C. di Conza	
20ª Caggianese - G.S. Macchia	
21ª Riposo	
22ª G.S. Macchia - Portofino C.	

Classifica (aggiornata al 5 marzo 2012)

squadra	punti
CALABRITTO	32
A.D. BELVEDERE	31
CONTRONE	30
PORTOFINO CLUB	26
FELITTO	23
CAGGIANESE	20
MACCHIA	20
CASTEL DI CONZA	19
SANTOMENNA	17
REAL COLLIANO	16
REAL STELLA	15
VALSELE	4
CORYLETUM	3

Acli Macchia

Campionato Joy Cup

Ultimi Risultati

13ª Libero & Libero - Macchia	0-4
14ª Macchia - Panda 77	9-3
15ª Sciuè Pizzeria - Macchia	0-0
16ª Macchia - Cornettone	4-1
17ª Sporting Carmine - Macchia	3-0
18ª La Squadra del C - Macchia	2-1
19ª Macchia - Vetreria Volcanos	4-3
20ª Ristr. Salerno - Macchia	4-2
21ª Macchia - Sporting S. Sever.	3-2
22ª Trento Bar - Macchia	
23ª Macchia - Real Greci	
24ª Sud Calcestruzzi - Macchia	
25ª Macchia - Angri Boys	
26ª Us. Maiorese - Macchia	

Classifica (aggiornata al 5 marzo 2012)

squadra	punti
LA SQUADRA DEL CAPITANO	53
TRENTO BAR	49
U.S. MAIORESE	48
VIEMME CALCIO	46
SPORTING CARMINE	45
FAIANO CALCIO	42
SPORTING S. SEVERINO	33
RISTRUTTURA SALERNO	31
ACLI MACCHIA	**30**
REAL GRECI	25
SCIUè PIZZERIA	22
ANGRI BOYS	22
LA FARALDESE	18
LIBERO & LIBERO	20
SUD CALCESTRUZZI	13
VETRERIA VOLCANOS	13
IL CORNETTONE	9
PANDA 77	0

SERVIZIO AMBULANZA CROCE D' ORO - MONTECORVINO ROVELLA -

- TRASPORTO INFERMI
- DIMISSIONI E RICOVERO PRESSO CLINICHE E OSPEDALI
- TRASPORTO DIALIZZATI
- SERVIZI INFERMIERISTICI
- OSSIGENO TERAPEUTICO
- CONTROLLO DIABETICO
- ASSISTENZA DOMICILIARE
- ASSISTENZA SANITARIA, SOCIALE E MORALE
- ASSISTENZA MANIFESTAZIONI SPORTIVE
- CONSEGNA MEDICINALI A DOMICILIO

SERVIZIO AMBULANZA
CROCE D'ORO
MONTECORVINO ROVELLA (SA)

331 6164388
H/24

I benefici del vino

Il vino è il prodotto della fermentazione alcolica, in presenza o in assenza di vinacce, che viene operata dai lieviti (presenti sulla buccia dell'acino). Il succo contenuto nell'acino si trasforma da liquido zuccherino a liquido alcolico tramite delle reazioni chimiche.

Il vino è una bevanda antichissima, forse nata per un caso, che solo con il passare del tempo è stato affinato per mezzo di tecniche di vinificazione sempre migliori. E' un prodotto dell'uomo e della natura, quest'ultima da sola produrrebbe solo aceto! Non viene usato solo come bevanda, ma in numerose preparazioni culinarie, alle quali dona profumi e sapori deliziosi.

Tra i numerosissimi componenti del vino ve ne sono alcuni minori che sono responsabili delle funzioni positive che un buon bicchiere di vino può svolgere nel nostro organismo. Moderate quantità svolgono una funzione di stimolazione ed attivazione della digestione, contrastano l'insorgenza di calcoli biliari, stimolano la diuresi; il potassio presente nel vino tonifica e stimola i muscoli, migliora la circolazione, tonifica e stimola i muscoli, migliora la circolazione, porta il colesterolo "cattivo" viene portato al degrado favorendo la produzione del cosiddetto colesterolo "buono". Infine l'alcol etilico fluidifica il sangue, aiuta a prevenire l'insorgenza di malattie cardiovascolari, stimola le difese immunitarie e l'invecchiamento cellulare perché alcune sostanze antiossidanti (presenti in quantità maggiori nei vini rossi) combattono i radicali liberi, l'alcol etilico in piccole quantità può fungere da parziale antidepressivo (mai mischiare i veri antidepressivi con l'alcol). Vista così sembrerebbe una bevanda miracolosa, ma fate attenzione alle quantità, per cui vi consigliamo le **quantità giornaliere** indicate che sono 3 o 4 bicchieri per l'uomo e 2 o 3 per la donna.

Bere quantità eccessive di alcol provoca seri danni all'organismo ed in particolare al fegato che trasforma da solo circa l'80% dell'alcol ingerito. l'abuso di alcol porta alla fibrosi e alla cirrosi epatica !

L'angolo delle ricette

Spaghetti alle noci

Preparazione

Soffriggere in una padella con un po' di olio le cipolle e il peperoncino, aggiungere poi dei pomodori secchi tagliati a tocchettini. Continuare la cottura per qualche altro minuto e poi spegnere. Tritare le noci secche.

Contemporaneamente portare a bollore l'acqua, opportunamente salata, e versarvi gli spaghetti. Quando questi sono prossimi alla cottura metterli nella pentola con quanto soffritto prima e far terminare la cottura utilizzando l'acqua della stessa pasta. Servire con una spolverata di formaggio grattugiato e le noci tritate.

fornita dalla Signora
Sonia

Milza imbottita

Ingredienti

Una milza di vitello o di manzo, prezzemolo, aglio, peperoncino forte, olio extravergine d'oliva, menta, aceto, sale

Preparazione

Lavare bene la milza e spellarla; fare un foro centrale formando una tasca. imbottire con un miscuglio di prezzemolo, aglio, peperoncino, menta tritata e sale. cucire con filo bianco da cucina. rosolare in olio e tirare con una buona spruzzata di aceto, aggiungere acqua fino a cottura. alzare la milza dal tegame, tagliarla a fette, rimetterla nel sugo e farla insaporire ancora per qualche minuto.
va servita fredda coperta del suo sugo.

fornita dalla Signora
Anna Maria

CENTRO DONTOIATRICO
di Marco Pizza & C. s.a.s.
Via Pace, 23 - MONTECORVINO ROVELLA (SA)
TEL 089 863670 - CELL 335 5994450

supermercato CONAD
Via F.lli Rosselli, 129/131 Macchia di Montecorvino Rovella (SA)
Tel 089 981302

Caseificio
La Porterla
La Vera Mozzarella
di Battipaglia
di Latte di Bufala
Via Lettonia
Battipaglia (Sa)

caffè
San Pietro
la chiave del gusto
info: 331.9616440
Montecorvino Rovella (SA)
www.caffesanpietro.it

RENAULT
NISSAN
D'ALESSIO S.R.L.
BELLIZZI • Via delle Industrie, 9
Tel. 0828 51267 • Fax: 0828 350813
e-mail: of.dalessio@tiscali.it
www.autodalessio.com

CREDITFAMILY
DIAMO CERTEZZE AI TUOI PROGETTI
Angelo Mellone
Credit Professional
mellone.angelo@tiscali.it
Mobile +39 331 8246787
Tel +39 0828 1990109
Fax +39 0828 1990119
Via F.lli Rosselli, 202
Macchia Montecorvino Rovella (SA)

Intimo e...
uomo, donna, bambino
articoli per la casa
di Rita De Rosa
Via F. Spirito, 19
Montecorvino
Rovella (SA)
Tel 328.7441198

REVISIONE VEICOLI
OFFICINA MECCANICA - GOMMISTA
Cavallo Antonio
gomme di tutte le marche
assetto ruote - equilibratura
MOTORIZZAZIONE CIVILE
MCTC
REVISIONE VEICOLI
Concessione n° 119 del 06/12/2007
Via Cappelle, 2
San Martino
di Montecorvino Rovella (SA)
Tel 089 800949 Fax 089 8021115

DM
ELETTROMECCANICA
D'ELIA MARIO
Impianti Elettrici Industriali - Cabine di Trasformazione - Avvolgimento Motori - Automazione Cancelli e Serrande
Riparazione Gruppi Elettrogeni, Motosaldatrici e Idropulitrici - Montaggio Elettropompe e Autoclave
C.da Incassata
Macchia di Montecorvino Rovella (SA)
Tel/Fax 089 981481 Cell 338 4341537
Motori elettrici
Gruppi elettrogeni
Motosaldatrici
Idropulitrici
Cabine di trasformazione
Pompe sommerse

Quando Dio creò "la Perla dei Picentini" Montecorvino

a cura di Nunzio Di Rienzo

Dio Onnipotente, nel terzo giorno della creazione, coprì la terra di erba verde, di ogni specie di piante con il proprio seme e di ogni specie di albero da frutta.[Genesi, 12] Nei giorni successivi, completò la sua meravigliosa opera, perfezionandola e ponendo su di essa quello che poi sarebbe diventato l'elemento più discutibile che si potesse mai immaginare : l'uomo ! In una parte di quella terra, dapprima selvaggia, ubicò una stupenda valle attraversata da due fiumi, chiamati poi Tusciano e Picentino, che contribuirono a renderla fertile e tanto ricca di produzione spontanea da essere simile a quella più famosa dell'Eden.

Si insediarono in questa zona, dopo molti anni, alcune popolazioni che ebbero il privilegio di godere di tutto quel bene meraviglioso, in punti strategici e di straordinaria bellezza.

I primi abitatori furono i pastori Sabelli sui monti e gli Osci in pianura, modificati etnicamente da innesti greci ed etruschi.

La vita si svolgeva tranquilla, abbondava la transumanza, e vi erano continue immigrazioni di pastori provenienti dall' alto Sannio e dalla Puglia, specialmente nei periodi estivi, per usufruire della bontà della vegetazione spontanea e della ricchezza di pascoli, alberi e selvaggina. Nel 269 a.C., quando il console romano Sempronio Sofo, distruggendo il territorio Piceno, ebbe la stupenda idea di trapiantare quella popolazione sconfitta nella Campania, nel vasto territorio compreso tra i fiumi Sele e Sarno, iniziò la storia scritta, destinata, poi, a segnarne in maniera definitiva lo sviluppo ambientale, urbanistico ed economico.

Quei poveretti , in origine Piceni, furono chiamati Picentini, per distinguerli dai primi, e fu fatto loro obbligo di costruire una città, Picenza, e di conseguenza, il citato territorio si definì " Ager Picentinus".

Ma i Picentini, trapiantati con la forza, non si sottomisero mai al giogo romano,e si ribellarono ad essi in ben due occasioni, una prima volta (219 – 202 a.C) durante la II guerra punica, allorché si allearono con Annibale, ed una seconda volta (90 – 88 a.C.) durante la guerra sociale, quando tutte le popolazioni dell'Italia meridionale insorsero contro i forti dominatori.

Picenza fu rasa al suolo per ben due volte e, mentre con la prima sconfitta ebbero ristretto il territorio tra i fiumi Tusciano e Picentino, la seconda volta, addirittura non poterono ricostruire una città unita, bensì sparsa per piccoli nuclei abitati, facilmente dominabili in caso di ulteriore insurrezione.

Nacquero piccoli nuclei di case, piccoli villaggi, cui era affidata la sorveglianza di guerrieri romani ormai in pensione, che, nella maggioranza , se non nella totalità dei casi, affidarono, a loro volta, tale controllo a potenti famiglie del luogo.

NASCE MONTECORVINO

Ben 23 furono i casali che si divisero la nostra località cui venne dato il toponimo di Montecorvino che, a prescindere da varie e fantasiose interpretazioni, trova il suo riscontro nella presenza di numerosi corvi sulle alture del Monte che la sovrasta.

Questo Monte, chiamato Nebulano, perché la sua altezza lo proiettava tra le nuvole, ci mostra ancora oggi i ruderi di un antico castello che , nel suo periodo di maggiore splendore , ha conosciuto vere pagine di storia e di gloria.

Costruito probabilmente intorno al V – VI sec. d.C., offrì riparo alle popolazioni della pianura nell'850 d.C. dalle incursioni saracene e successivamente conobbe l'onta di una duplice distruzione, la prima nel 1137 da parte di Ruggiero il Normanno nella presa di

possesso dell'Italia Meridionale, e la seconda nel 1392 ad opera delle soldatesche di Ladislao di Durazzo, perché aveva dato ospitalità ai Sanseverino, potentissimi signori di Salerno.

Più volte ricostruito, dai normanni, dagli angioini ed infine dagli aragonesi, fu abbandonato definitivamente intorno alla fine del Sec.XVI a seguito della disputa tra la Mensa Arcivescovile ed il Regio Demanio , su chi gravasse il salario dei castellani.

Nei casali montecorvinesi, ben suddivisi tra loro, con la loro fetta di territorio, chiesa e palazzo baronale, la vita si svolgeva, tutto sommato, in modo tranquillo, seppure anche essi risentissero delle vicende del cambio delle dinastie nel Regno napoletano e seppure anche essi furono coinvolti in una sanguinosa faida per il possesso delle terre che durò per circa un cinquantennio.

La svolta più grande, che fu poi determinante per l'andamento , sia amministrativo che economico del Paese sino agli anni 50 / 60 del ventesimo secolo, fu la concessione del titolo nobiliare a 23 famiglie del luogo da parte del Re Alfonso II di Aragona, premiandoli per aver dato ospitalità e sostenuto in fatti d'armi il Re Alfonso I di Aragona.

Facendo rinvio ad altre pubblicazioni in circolazione per approfondire la storia locale e conoscerne le vicende successive, ci soffermeremo al sec. XIX, e precisamente nel 1820, quando, a seguito di una legge emanata da Ferdinando I di Borbone il 1 maggio 1816, si ebbe la separazione dei Comuni di Montecorvino Rovella e Montecorvino Pugliano che assunsero, rispettivamente, il nome del casale in cui aveva sede il Municipio.

A Montecorvino Pugliano, oltre a diversi casali, si aggregarono S. Tecla, Faiano e Pontecagnano, che si separò, a sua volta, il 18 giugno 1911, assumendo dignità di Comune.

Dal territorio di Montecorvino Rovella, un'altra fetta si staccò il 28 marzo 1929, quando, con R. D. n. 623, fu costituito il Comune di Battipaglia.

Dal 1 febbraio 1990, anche Bellizzi si divise dalla sua terra madre e si costituì come Comune a sé.

UNA COLLOCAZIONE NATURALE DI INCOMPARABILE BELLEZZA

Chiunque osservi Montecorvino Rovella, da qualunque lato e da qualunque posizione, non può non restare ancora oggi estasiato dalla sua collocazione naturale di incomparabile bellezza.

E per non essere accusati di eccessivo amor patrio, vogliamo riferire , qui di seguito, le documentate osservazioni fatte da illustri viaggiatori e da illustri storici.

" A piè di un colle amenissimo, ricco di alberi e di paschi, delizioso per la salubrità dell'aere e per l'amenità delle valli è situata la Città di Montecorvino Rovella. Composta di molti e belli villaggi, essa ora è rimasta a testificare la gloria della antica Picenza……"[Articolo di Morgigni Novella, Poliorama pittoresco, pagg. 42/43 , Napoli agosto 1836]

" Bello è il veder quella vasta pianura al luccicar del nascente sole dietro i monti di Olevano e di Acerno. Vedi là quei paschi gremiti di armenti di ogni specie che danno ottimi e pregiati latticini : quelle vigne che pei loro vini squisiti non la cedono né alla lacrima di Somma, ne al greco della Torre…….Gli oli di quei sempre verdeggianti oliveti, le deliziose melarance di quei bei giardini, quei boschi, quelle selve, quei seminati che ti son d'incontro in quella ubertosa pianura……."[Serfilippo, Ricerche sulla origine di Montecorvino, Napoli 1856, pag. 28/29]

" Ricchi di rigogliosi oliveti sono quei colli, i quali, in certi punti riescono così pittoreschi per ridenti vallette, per sussurranti cascate di limpide acque, per frastagli di ombrosi poggi di lussureggiante verdura, ch'io ne trassi così grata impressione che mi pareva di stare nel mezzo delle romanzesche vallate della Svizzera. A breve distanza l'una dall'altra sorgono sul pendio del monte quei tanti paeselli, in cui sì modesta ad un tempo e dolce è la vita, dove l'animo si riconforta a sereni pensieri, e dove ogni tempestosa passione si assopisce, per così dire, in quella placidezza e calma di natura "[Mastriani F. , La sonnambula di Montecorvino, Napoli 1883, pag. 6]

Dopo queste attente osservazioni dei visitatori, nonché illustri personaggi, che hanno scritto su Montecorvino Rovella e dalle quali è possibile farsi un'idea della bellezza del nostro territorio all'epoca, possiamo fare un paragone al giorno d'oggi.

Lo sviluppo urbanistico,iniziato nel dopo guerra, ed il cui boom è avvenuto negli anni sessanta, ha modificato di molto la fisionomia del Paese, molte frazioni (casali) si sono accorpate tra di loro e, salvo poche eccezioni (Le frazioni di Gauro, Occiano, Cornea, Votraci, Marangi, San Martino, Macchia che, in qualche modo conservano ancora la propria separazione dal nucleo centrale) la città si presenta unita all'occhio del visitatore, e , la sua storia, divenuta invisibile anche a causa delle ricostruzioni avvenute dopo il sisma del 1980, è possibile solo raccontarla, evidenziando, per quanto possibile, quei pochi elementi ancora visibili che possono trasmettere qualche messaggio ai posteri (stemmi, portali, lapidi, affreschi, piccole edicole votive).

Ricerche Storiche: Nunzio Di Rienzo

MONTECORVINO ROVELLA E IL PUC

Con Delibera della Giunta Comunale n. 159 del 28/12/2011 è stato adottato il Piano Urbanistico Comunale (PUC). Depositato in libera visione al pubblico presso l'Ufficio Tecnico e l'Ufficio di Segreteria Generale Comunale per sessanta giorni dalla data di pubblicazione (16 gennaio 2012).

Da circa 40 anni si attendeva il nuovo Piano di Costruzione Comunale (Ex Piano regolatore) a Montecorvino Rovella. Non poche sono state le lamentele a livello locale. Molti alzano la voce e più si urla più la confusione aumenta. Sotto accusa è soprattutto il Sindaco e alcuni amministratori che, a quanto pare, hanno approvato il nuovo Piano di Costruzione senza astenersi dal voto nonostante nel progetto ricadessero terreni di loro proprietà.

Di seguito riportiamo la lettera di richiesta chiarimenti PUC inviata al Sindaco il 4 febbraio 2012

Salerno li, 4 febbraio 2012

STUDIO LEGALE
Avv. Bruno Romano
Patrocinante in Cassazione

Spett.le
COMUNE
DI MONTECORVINO ROVELLA
In persona del Sindaco p.t.
Fax 089/808233

Procura della Repubblica presso il
Tribunale di Salerno
fax 089/5645262

invio via fax

Oggetto: richiesta chiarimenti PUC di Montecorvino Rovella

P.mo Sig. Sindaco Dott. Giuseppe D'Aiutolo, siamo costretti a disturbarLa con questa nota solo perché siamo stati incaricati da alcuni cittadini (che per motivi di riserbo vogliono, per il momento, mantenere l'anonimato) della città da Lei egregiamente amministrata per chiederLe di dipanare una diatriba sorta tra i Suoi concittadini relativamente al PUC da poco approvato in giunta e pubblicato. Alcuni ritengono, secondo lo scrivente studio a torto, che la S.V. Ill.ma abbia inserito nel medesimo un Suo terreno di oltre 20.000 mq. ubicato in loc.tà Macchia C.da S. Lorenzo.

Lo scrivente studio che ben conosce la Sua proverbiale onestà e rettitudine ha categoricamente escluso tale possibilità che avrebbe potuto ingenerare nella cittadinanza malpensante una sorta di "abuso" da parte della S.V.

Pertanto, La pregherei vivamente di darci una risposta per iscritto a questa che secondo lo scrivente è una mera illazione e ciò anche a mente della legge sulla trasparenza dell'attività della P.A. (241/90) che Lei sistematicamente segue e rispetta, come mai un Sindaco ha fatto in passato per la ns. comunità.
Ciò nonostante, sicuro di farLe un favore al riguardo, inviamo la presente anche alla Procura della Repubblica alla quale potrà indirizzare via fax il riscontro alla presente.

Certi in un celere riscontro della presente, sin d'ora, manifestiamo gratitudine per l'attenzione riservataci.

Con ossequio
Avv.to Bruno Romano

Il Consigliere di minoranza Michele Stabile ha rilasciato la seguente dichiarazione in seguito alla ricezione di un esposto di 17 pagine, preparato nei minimi dettagli da un comitato di Montecorvino Rovella e indirizzato, oltre che a tutti i membri del consiglio comunale, alla Procura della Repubblica, alla Provincia di Salerno, alla Regione Campania, ai Carabinieri e alla Guardia di Finanza, dove si chiede il sequestro degli atti del PUC.

"Sono profondamente indignato soprattutto nei confronti del Sindaco poiché non capisco perché questa lettera sia stata indirizzata anche alla minoranza; presumo che sia stata inviata anche all'opposizione a seguito di una dichiarazione del Sindaco fatta qualche settimana fa su un periodico locale dove affermava che aveva condiviso il P.U.C. con tutte le forze politiche comprese quelle di minoranza e che il tutto è raccolto negli atti.
Il sottoscritto si dissocia categoricamente sconfessando le parole del Sindaco poiché le sue menzogne potrebbero mettere a rischio sia la propria immagine che quella di tutta la nostra comunità.
In queste ore mi assale un ulteriore dubbio atroce poiché mi ritorna in mente un famoso documento politico sottoscritto a soli pochi mesi dall'insediamento della giunta D'Aiutolo dai consiglieri comunali LUPO DEDALO, CITRO GAETANO, BARBA ALFREDO, BACCO FABRIZIO, VISCIDO GIUSEPPE *dove chiedevano una serie di cose (es. azzeramento della giunta) che però vale constatare che non solo i 5 consiglieri non hanno mai avuto una risposta ufficiale ma delle richieste da loro avanzate non è stata soddisfatta nemmeno una. A onor del vero dei cinque firmatari, solo uno ha mantenuto fede a quella sottoscrizione, ovvero il consigliere* GAETANO CITRO *che, subito dopo quel documento politico, si ritrovò tra gli scranni della minoranza; per tanto la domanda che mi pongo in questi giorni è : vuoi vedere che proprio lo strumento P.U.C. ha accordato l'intera orchestra ?*
Devo dire che questo Piano Urbanistico Comunale è nato male ed è cresciuto peggio e tutelando solo interessi individuali , non prevede nessuno sviluppo dell'economia bensì solo palese speculazione edilizia.
Per fare chiarezza e discutere sul contenuto dell'esposto noi della minoranza abbiamo chiesto una convocazione di un consiglio comunale avente per oggetto : **DENUNCIA E RICHIESTA DI SEQUESTRO ATTI PRESSO LA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI SALERNO MEDIANTE COMUNICAZIONE SOTTOSCRITTA DAL "COMITATO SPONTANEO DI CITTADINI PER UNA MONTECORVINO LIBERA E LEGALE"**

Michele Stabile - *Consigliere di Minoranza*

di seguito riportiamo una lettera ricevuta dalla nostra redazione dal Comitato per la tutela del cittadino

COMITATO PER LA TUTELA DEL CITTADINO
P.zza Budetta,n°5 – 84096 Montecorvino Rovella
www.Co.Tu.Cit.Montecorvino Rovella.it

Al Presidente
dell'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SALERNO
On.le Edmondo CIRIELLI

Esimio Presidente,
il sottoscritto BUONGIORNO Cesare, in qualità di presidente del CO.TU.CIT di Montecorvino Rovella , sollecita il Suo autorevole intervento per contrastare una vergognosa speculazione edilizia posta in essere con **l'assenso e l'autorizzazione del Comune, in violazione delle norme urbanistiche vigenti e con gravissimo danno alla comunità montecorvinese.**

Fermo restando che su questa vicenda chiederemo alla magistratura di accertare e perseguire le responsabilità per le evidenti forzature e violazioni di legge poste in essere, ma ben coscienti che la giustizia ha tempi troppo lunghi e rischia di arrivare troppo tardi, ci è sembrato opportuno rivolgerci a chi può attivare procedure efficaci e tempestive per fermare un autentico scempio- Considerato che la Provincia,istituzione da Lei diretta, è titolare di funzioni proprie e delegate in materia di urbanistica e di controllo dell'attività edilizia dei Comuni, e, soprattutto, a conoscenza della sua riconosciuta onestà e sensibilità ai temi della legalità e della tutela del territorio, confidiamo che vorrà assumere le opportune iniziative per **bloccare l'operatività del permesso a costruire (illegittimo) n°04 del 13/01/2012 rilasciato dal Comune di Montecorvino Rovella per la costruzione di n°74 alloggi nella frazione San Martino, sull'area di sedime di un opificio industriale inattivo dal 2008 e che dovrà essere demolito per far posto ai nuovi alloggi.**

Cominciamo con il precisare che l'intervento viene autorizzato al di fuori delle normative del Piano Casa;quindi niente edilizia residenziale pubblica e quant'altro e che non trattasi di un edificio fatiscente o pericolante poiché è stato persino adeguato alle norme antisismiche con i fondi della ex L.219/81- L'unica criticità riguarda la copertura in amianto che,peraltro, da quanto accertato dall'ARPAC nel corso di diversi sopralluoghi, era tenuto in buono stato di manutenzione e non rappresentava alcun pericolo né per i lavoratori né per i residenti nelle vicinanze.

Il Comune rilascia il permesso a costruire **in forma diretta, senza la preventiva approvazione di un P.U.A. come sarebbe stato logico,opportuno e legittimo.** Eppure parliamo di un intervento edilizio su di un'area di 11.528 mq che,contrariamente a quanto affermato dal responsabile del procedimento non ha i requisiti di cui al D-M-1444 del 1968 per essere classificata "B di Completamento"- Il richiamo alla classificazione "B2 di completamento" prevista dal Programma di Fabbricazione (adottato nel 1973) è del tutto fuorviante poiché il DPGR 2065 del 29/07/1978 (di approvazione regionale del PdF) aveva recepito le modifiche richieste dalla sezione Urbanistica Regionale con Parere 646/1275 del 14/03/1977 il cui punto 4 testualmente recita :*" Considerato che non tutte le aree delle zone B2 sembrano avere i requisiti prescritti dal D.M. 2/4/68 n.1444 per la zona omogenea B, tenuto conto della loro estensione . . . . esse vanno assimilate a Zona C1 di espansione con l'obbligo della lottizzazione convenzionata".* Sull'area interessata, ad esclusione del Capannone industriale, non sono presenti altri fabbricati residenziali e comunque non sussiste la "densità" edilizia minima di cui al richiamato d.m.1444/1968, senza contare l'assenza di infrastrutture primarie indispensabili, a partire dalla fognatura(per la qual cosa il proprietario dell'intervento si è impegnato a realizzare una specie di mini-depuratore) e di quelle secondarie assolutamente insufficienti o inesistenti- Nondimeno infondata appare la presunta inclusione nel "Centro Abitato"dell'area a mente di una delibera di Giunta Comunale del 2 dicembre 2011 che, come del tutto evidente, riguarda la classificazione delle strade e non certo la qualificazione urbanistica del territorio, fermo restando la **non operatività della delibera stessa alla data del rilascio del permesso a costruire.**

Per completezza di informazione va evidenziato che **il 28 dicembre 2011** ,la Giunta Comunale ha adottato il PUC e pertanto, da quella data sarebbero dovute scattare **obbligatoriamente le misure di salvaguardia.** Inopinatamente,invece, prima che gli atti inerenti il PUC venissero pubblicati (**16 gennaio 2012)** si procede, in tutta fretta, al rilascio del permesso a costruire (**13 gennaio 2012).** A tal proposito si evidenzia la straordinaria solerzia degli uffici comunali nel chiudere la pratica: **il 13 gennaio 2012 il tecnico progettista provvede ad asseverare il progetto, lo stesso giorno il Responsabile del Procedimento protocolla la relazione istruttoria, sempre il 13 gennaio la società proprietaria dell'area provvede al versamento degli oneri di urbanizzazione e sempre il fatidico VENERDI' 13 GENNAIO 2012 il Responsabile dell'Ufficio Tecnico procede al rilascio del permesso a costruire. Avranno fatto gli straordinari!**

Esimio Sig. Presidente, richiamo la sua attenzione sul fatto che qui si intende demolire una struttura edilizia che ha **una superficie coperta di 10.376 mq per un altezza media di 7 mt !** Una struttura enorme costruita in mattoni pieni, situata ai margini del centro abitato ed in posizione baricentrica rispetto al territorio comunale..

Quante strutture o servizi pubblici, di carattere sportivo, ricreativo o anche produttivo potrebbero essere insediate in quel capannone? Non è più logico realizzare gli alloggi da qualche altra parte,visto che la società titolare dell'opificio è anche proprietaria dei vastissimi terreni adiacenti ,tra l'altro tutti resi edificabili dal nuovo PUC, e,mediante una operazione di carattere perequativo trasferire la proprietà del capannone al Comune? Demolire quel capannone, con costi elevatissimi, equivale a distruggere ricchezza che potrebbe essere riutilizzata nell'interesse della comunità senza necessariamente penalizzare le più o meno legittime aspettative dei proprietari. E' quanto si aspettava la comunità cittadina! Senza considerare l'aspetto, non secondario,inerente la cancellazione di un pezzo importante di archeologia industriale legata alla lavorazione dell'argilla e della ceramica che ha caratterizzato la storia e l'identità di questo territorio per molti secoli. Confidiamo nel suo interessamento affinché facendo leva sulla illegittimità del permesso rilasciato sia bloccata la demolizione del capannone, nelle more che il procedimento di approvazione del PUC in itinere possa far rinsavire chi è preposto alla cura degli interessi della comunità.

Sicuri che il nostro appello non cadrà nel vuoto e disponibili per qualsivoglia ulteriore chiarimento, colgo l'occasione per inviare i più sentiti e cordiali saluti

Montecorvino Rovella,li 11/02/2012

Cesare Buongiorno

PUC: ACCUSE FALSE e TENDENZIOSE

Il PUC, elemento di pianificazione principe per la crescita e lo sviluppo dell'economia cittadina, ha iniziato il suo iter così come recita la Legge Regionale 16/2004 e regolamento nr. 5/2011.
Questa Amministrazione Comunale, appena insediatasi, ha dato subito impulso a pianificare questo impegno attraverso quello che la Legge detta sulla pianificazione urbanistica, sopperendo ai circa 40 anni persi per la mancata attenzione al territorio.
Sono stati programmati due incontri pubblici, dove è stato convocato non solo tutto il Consiglio Comunale, minoranza compresa, ma l'intera cittadinanza di Montecorvino Rovella, gli Ordini Professionali, le Associazioni, i Comitati ecc..
Dopo il primo incontro, pubblicizzato nelle più ampie forme, tenutosi presso la locale Banca di Credito Cooperativo, questa Amministrazione, avendo recepito le indicazioni da parte dei soggetti di cui sopra, ha tracciato le prime linee guida dello strumento urbanistico.
Successivamente sono stati riconvocati gli stessi soggetti, dandone massima pubblicità, per un ulteriore incontro programmatico dello strumento urbanistico, dove sono state recepite le indicazioni attraverso le quali è stato elaborato, dopo quarant'anni, il nuovo strumento di pianificazione.
Dopo, e solo dopo, questi incontri pubblici consumati per pianificare, in maniera condivisa lo strumento urbanistico, questa Amministrazione ha elaborato una prima bozza di PUC, bozza puntualmente, legalmente, responsabilmente adottata con Delibera di Giunta Comunale del 28/12/2011.
Successivamente in data 16/01/2012 è stata pubblicata la prima bozza di adozione del PUC sul BURC della Regione Campania per consentire la massima, puntuale, precisa, legale informazione ai cittadini. Cittadini che, ancora una volta, attraverso le leggi che disciplinano la materia, possono nei successivi 60 giorni a decorrere dalla pubblicazione, interagire con lo strumento urbanistico. Interazione attraverso le osservazioni che qualunque cittadino di Montecorvino Rovella può presentare all'attenzione della Giunta Comunale, la quale potrà approvare o respingere, motivando il diniego.
Decorsi i 60 giorni per le osservazioni, che ancora devono scadere, la Giunta provvederà alla "riadozione" e non approvazione del PUC entro i 30 giorni successivi.
Dopo la riadozione il Piano consumerà tutte le tappe successive per l'acquisizione dei pareri presso la Provincia di Salerno, l'Autorità di Bacino, la Sovrintendenza e tutti gli organi preposti a verificare la puntuale legittimità della procedura adottata.
Compiuto tutto l'iter attraverso gli organi preposti, il PUC ritornerà al Comune di Montecorvino Rovella che dovrà approvarlo definitivamente nel Consiglio Comunale convocato in seduta pubblica.
Per quanto attiene la vicenda legata agli interessi personali, da parte di chi non conosce o non sa riconoscere la puntuale osservanza della legge, consigliamo di guardare bene il carteggio e la pianificazione adottata, al fine di non incorrere in momenti di responsabilità penale personale per aver ingiustamente calunniato e diffamato persone perbene che lavorano umilmente, responsabilmente, legalmente alla crescita del Paese.
Se questo tentativo di assalto alla diligenza è preordinato a bloccare il redigendo PUC, i cittadini devono censurare con la forza e la libertà del proprio esserci, questi miseri, meschini, ignobili, ignoranti tentativi di impedire la crescita di Montecorvino Rovella.
Ai cittadini abbiamo promesso una Montecorvino migliore. Lo faremo con grande senso di responsabilità e nel rispetto della legge, per perseguire, nonostante la grave crisi economica che sta attraversando la Nazione**, tutte le necessarie strategie per consegnare ai posteri un Paese più vivibile.**

L'Amministrazione Comunale di Montecorvino Rovella

REALCHIMICA
INDUSTRIA:
DILUENTI - VERNICI
ANTIRUGGINE - IDROPITTURE
STABILIMENTO E UFFICI:
Via Campania, 46
MONTECORVINO ROVELLA (SA)
Tel 089 808488
PUNTO VENDITA:
S.S. 18, 13 (Variante)
BATTIPAGLIA (SA)
cell 338 2355625

grafica
stampa
incisione
ricami

diamo forma e colore alle idee

imageservice
ADVERTISING INCISIONE&STAMPA

- striscioni
- espositori in alluminio
- siti web
- immagine coordinata
- decorazione automezzi
- cartellonistica

C.so Vittorio Emanuele
Montecorvino Rovella (SA)
Tel 089 981902
Cell 338 9092107

Nulla, a parte la Zecca, può fare soldi
senza la pubblicità

image-service.it

Costruzioni Generali Scontrafata srl

Vende/Fitta capannoni per attività industriali, artigianali
o commercio all'ingrosso a partire da 1000 mq.

info 328 8942453

Loc. San Vito di Montecorvino Pugliano (SA)
(a 1 km dallo svincolo autostradale)

1. Nella jungla un esploratore venne catturato dai cannibali. La tribù però lo trovò talmente sgradevole che decise di non mangiarselo , e diede al condannato la possibilità di scegliere tre tipi di morte.
1-Arrostito vivo,
2-Gettato nella buca dei leoni a digiuno da un anno,
3-Impiccato.
Quale scelse l'esploratore?

2. Mentre si reca alla fiera, un uomo incontra tre ragazzi, ognuno dei quali aveva due gatti, ogni gatto aveva cinque topi, ogni topo aveva sette pidocchi. In quanti in totale si stavano recando alla fiera?

3. Tre amici vanno a cena in un ristorante. Mangiano le stesse portate e il conto è, in tutto, 25 Euro. Ciascuno di essi paga con un biglietto da 10 Euro, per un totale di 30 Euro. Quando il cameriere gli porta il resto di 5 Euro, si tengono 1 Euro a testa e gli lasciano 2 Euro di mancia. Più tardi fanno i conti e dicono: "Abbiamo pagato 9 Euro a testa cioè 9 x 3 = 27 Euro i quali, con i 2 Euro di mancia, fanno 29 Euro. Dov'è finito l'Euro mancante?"

4. Tra due ragazzi: "Se tu mi dessi una pallina, ne avrei quante te". E l'altro: "E se tu ne dessi una a me, io ne avrei il doppio di te". Quante palline aveva ciascuno?

5. Tra tre anni, un tizio di nome Sergio compirà tre volte gli anni che aveva tre anni fa. Quanti ne ha ora?

6. Non il giorno che segue la domenica, non il giovedì non quello che precede il mercoledì. Sabato non è domani, ne ieri, ne due giorni prima di ieri. Di che giorno si tratta?

7. Un cassetto contiene mezza dozzina di calzini bianchi, una dozzina di calzini neri e due dozzine di calzini grigi, alla rinfusa. Al buio quanti calzini dovreste prendere dal cassetto per avere la certezza di averne almeno un paio dello stesso colore?

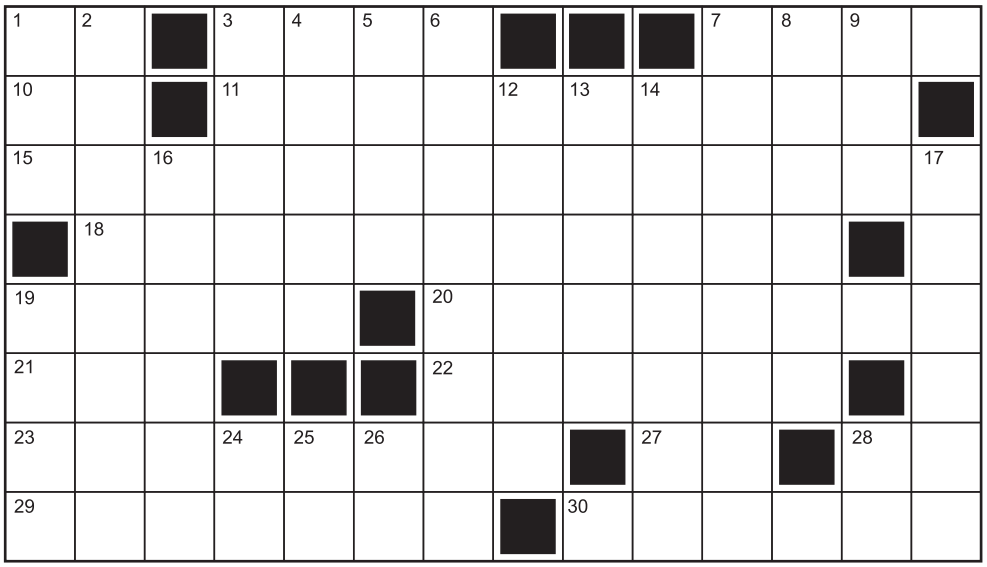
8. Che cosa fa un piccione di venti chili sopra un tavolo?

9. Sapresti dire un nome (italiano) di uomo che non abbia alcuna lettera in comune con il nome Carlo?

10. Venti persone (fra uomini, donne e bambini) vanno a cena in una pizzeria in cui vengono serviti diversi tipi di pizza lasciando ai clienti la libertà di scegliere quali e quanti tipi mangiarne. Poiché non tutte le persone del gruppo mangiano le stesse quantità di pizza, essi decidono che il conto totale di 200 euro venga così suddiviso: gli uomini pagano 20 euro a testa; le donne pagano 7 euro a testa e i bambini pagano 3 euro a testa. Sareste in grado di determinare quanti uomini, donne e bambini ci sono in quel gruppo di persone ?

11. Due ragazzi, Mario e Luigi, si incontrano e parlano del più e del meno. Ad un certo punto Mario chiede all'altro: "Luigi, quanti anni aveva tua madre quando sei nato tu?". E l'altro, appassionato di giochi matematici, risponde: "Caro amico mio, io non ti dico né l'età mia, né quella di mia madre, ma ti posso dire che due anni fa mia madre aveva il triplo della mia età, mentre fra dieci anni ne avrà soltanto il doppio. Da queste informazioni, se vuoi, puoi dedurre la tua risposta!" Se voi foste al posto di Mario, come risolvereste il problema?

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI
1. Una vitamina.
3. L'opera con Amonasro.
7. I paladini di Carlo Magno.
10. Vi nacque Abramo.
11. Uno spacco... vertiginoso.
15. La tollerabilità di un peso.
18. L'insieme dei continenti.
19. Pallide, slavate.
20. Ha un modello per soggetto.
21. Il nomignolo della Kostner.
22. È detto anche Teverone.
23. Posizionate su on.
27. In centro.
28. Il Pacino attore.
29. Coccodrilli americani.
30. Ha scritto L'alchimista.

VERTICALI
1. Fuoriesce dalla ferita infetta.
2. Si concretizza nello sciopero.
3. Acri... come certe risposte.
4. Il sangue degli dèi.
5. Illustrò la Divina Commedia.
6. Mutati... nell'umore.
7. Un comando che si... preme.
8. Forzava l'assedio.
9. C'è quello... musqué.
12. Sottili lastre d'acciaio.
13. Si addobbano a Natale.
14. Vi si affaccia Maratea.
16. Gli esperti nominati dal giudice.
17. È noto quello di Bikini.
19. Precede il... si gira!
24. Novecentonovantanove romani.
25. Poco... valoroso.
26. Ha un monumento a Pinocchio (sigla).
28. Lo dice chi prende atto.

AUTODEMOLIZIONE *con Autorizzazione Regionale* *di Silvano Santese*
SARUN
Tel. 089 981529
089 2098692
Fax 089 981529
Via Volta delle Vigne - MONTECORVINO ROVELLA (SA) E-mail: sarun09@tiscali.it

Ridiamoci su...

BARZELLETTE

Un rapinatore sale su un autobus a Napoli e grida: "Fermi, questa è una rapina!". Un signore si alza e dice: "Maronn' mia, che spavento, pensavo fosse 'o controllore!".

Un **Americano**, un **Inglese** e un **Italiano** sono stati catturati da un gruppo di guerriglieri i quali propongono ai prigionieri una prova da superare per salvare la loro vita: devono andare nell'arsenale segreto, superando tutti i controlli e recuperare un'arma che permetta loro di fuggire. Cosi' tutti e tre prendono vie separate alla ricerca delle armi. Quando l'**Americano** ritorna dice al nemico: "Ho recuperato un bazuKa". Il nemico allora gli spiega la prova: "Devi spingere il bazuka su per il sedere senza cambiare espressione sul viso o sarai ucciso". I primi 10cm vanno su, ma i 20cm successivi provocano una smorfia di dolore e cosi' l'Americano viene ucciso. Poco dopo arriva l'**Inglese** e mostra al nemico la sua arma, 10 pallottole. Quando gli viene spiegata la prova pensa di farcela e comincia: 1... 2... 3... 4... 5... 6... 7... 8... Alla nona pallottola pero' scoppia a ridere, quindi viene ucciso. L'Americano e l'Inglese si incontrano in cielo. Il primo domanda: "Perche' hai riso, giusto quando ce l'avevi quasi fatta?". E il secondo: "Non ho potuto resistere quando ho visto l'**Italiano** che arrivava con un missile terra/aria...".

Un tizio arriva con la macchina, piuttosto scassata, davanti a Montecitorio, e posteggia proprio in mezzo alla strada. Un vigile gli si avvicina e gli dice: "Ma cosa fa? Non si può parcheggiare qui!" "Perchè?" "Come perchè?" "Perchè qui ci passano Ministri, Deputati, Senatori, ..." E il tizio: "E che mi frega? Tanto io ho l'antifurto!"

un tecnico telecom bussa alla porta di una vecchietta e questa risponde "chi è?" " "sono Alice" "Alice? ma lei è un uomo!" "ma no....ho l'ADSL!" "povero figliolo....frocio e pure infetto!"

Americani: Prego deviate vostra rotta 15 gradi Nord per evitare collisione. PASSO.
Italiani: Richiediamo deviazione VOSTRA rotta 15 gradi Sud per evitare collisione. PASSO.
Americani: Qui è il capitano di una nave della Marina Americana. Ripeto, deviate la vostra rotta. PASSO.
Italiani: No. Ripeto, deviate la VOSTRA rotta. PASSO.
Americani: Qui è la portaerei U.S.S. LINCOLN, la seconda nave da guerra piu' grande della flotta americana, tre cacciatorpedinieri di scorta, tre incrociatori e numerosi vascelli di supporto. chiediamo che dirottiate 15 gradi nord, ripeto uno - cinque gradi nord, altrimenti pesanti contromisure verranno prese per garantire la sicurezza della nave. PASSO.
Italiani: Siamo il faro de Civitavecchia , fate come C.... ve pare . PASSO E CHIUDO.

Una coppia di Milano decide di prendersi una settimana di vacanza ai CARAIBI per dare un attimo di tregua al freddo inverno. Siccome entrambi sono molto impegnati nel lavoro, devono volare con un giorno di differenza. Quando lui arriva a destinazione, cerca subito un computer nell'albergo e scrive alla moglie una email. Purtroppo, nell' indirizzo email tralascia una lettera e spedisce lo scritto senza accorgersi dell'errore ad altro destinatario. Sfortunatamente, a Roma, in quel momento, sta tornando a casa una vedova dal funerale di suo marito, un uomo diligente, buono, morto per un infarto. La neo-vedova si aspetta messaggi di condoglianze arrivati via internet controlla la posta. Dopo aver letto la prima mail urla e sviene davanti allo schermo.
Il figlio della vedova si precipita subito nella stanza e vede sua mamma priva di sensi sul pavimento. Guardando lo schermo del computer
to: Alla mia adorata moglie
From: Dal tuo marito appena partito
Subject: Sono arrivato.
SONO APPENA ARRIVATO E HO FATTO IL CHECK-IN.
VEDO CHE TUTTO È GIÀ PRONTO PER TUO ARRIVO DOMANI.
SONO MOLTO FELICE DI RIABBRACCIARTI PRESTISSIMO.
SPERO CHE ANCHE IL TUO VIAGGIO VADA BENE COME LO È STATO PER ME.
PS: FA MOLTO CALDO QUI!

La maestra dice alla classe: "domani portatemi una ricerca sulla iena.
Il giorno dopo la maestra interroga i bambini.
Maestra: "dimmi Marco cosa hai scoperto sulla iena?"
Marco: "io ho scoperto che la iena é un´animale che vive da solo nella prateria"
Maestra: "bravo Marco. E tu Maria?"
Maria: "che si accoppia una volta all´anno"
Maestra: "ok Maria. E tu Carlo?"
Carlo: "che si nutre di escrementi"
La maestra: "bravissimi. E tu Pierino?"
Pierino: " io stavo pensando..... ieri sera con mio padre..... che.....
la iena vive da sola, fa l'amore una volta all'anno, mangia merda.....
che c.... c´ha da ridere!!!"

Una signora telefona al dottore e dice : "dottore dottore mio figlio si è mangiato 1 euro lei pensa che more" il dottore risponde : "signora in Italia s'anna muccatu i miliardi e ancora su tutti vivi"

dj - american & wine bar
C.so Umberto I - MONTECORVINO ROVELLA (SA)
INFOLINE: 333 3678286

Con uno stipendio da fame si possono nutrire dei dubbi?

"Pensa, ogni volta che respiro muore un uomo" "Hai provato a prendere qualcosa per l'alito?"

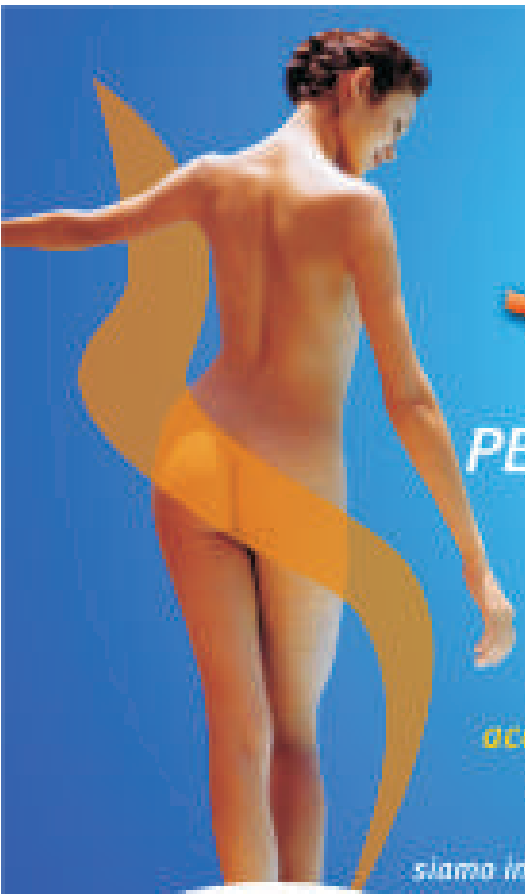
Il deserto del Sahara è in Africa. Su questo non ci piove!

Il lavoro mi piace, mi affascina. Potrei starmene seduto per ore a guardarlo.

TAURUS
ALLESTIMENTI

Stampi per l'edilizia
Elementi decorativi per facciate
Isolamenti termici
Arredo scenografico interno ed esterno

Via G.D'Alutolo (Z.I) - Fraz.Macchia
84096 Montecorvino Rovella (Salerno) (Italy)
Tel: 089.981328 - Fax: 089.2098701
Cell: 328.6750076
e-mail: taurusallestimenti@yahoo.it



Centro Estetico Benessere Solarium

SunShine
Estetica

PENSA ALLA TUA SALUTE...
...REGALATI UN PÒ DI BENESSERE MENTRE DIMAGRISCI E TI RASSODI.

presentando questo coupon
accedi allo sconto del 10% su tutti i trattamenti

LUCE PULSATA
BLU MODEL
ULTRASUONO CAVITAZIONALE
PRESSOTERAPIA

siamo in Via F.lli Rosselli, 84/86 MACCHIA di Montecorvino Rovella (SA)
Tel 089 981927

BUONO SCONTO 10%

www.sunshineestetica.it

medrf

L'INNOVAZIONE PER LA BELLEZZA

www.dermalmedical.it

leviga la pelle

rassoda i tessuti

garantisce risultati duraturi

Martedì 27 Marzo

OPENday

Una giornata dedicata al benessere del tuo corpo e ai trattamenti innovativi Dermal Medical Division

GRATUITA

CENTRO DONTOIATRICO

di Marco Pizza & C. s.a.s.

Via Pace, 23 - MONTECORVINO ROVELLA (SA)

tel **089 863670**

MP

si riceve solo per appuntamento